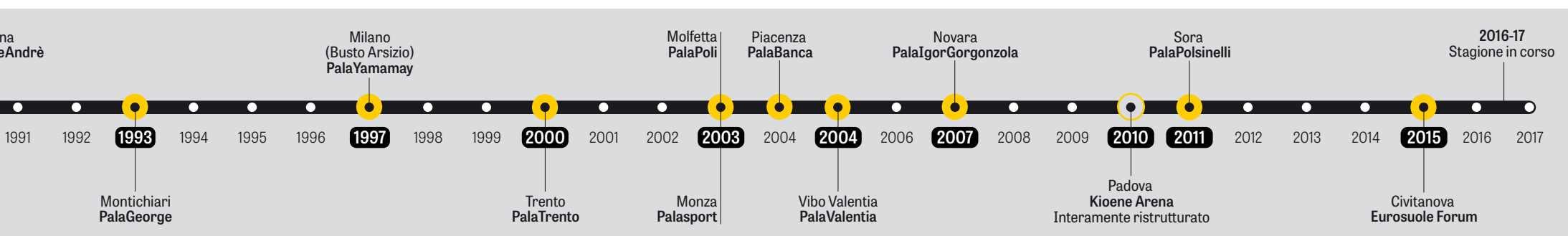


Il presidente federale Cattaneo lo ha messo nel suo programma elettorale. In Lega maschile si sta discutendo se accettare società con una capienza limitata. Siamo andati a scoprire quale è lo stato dei nostri palasport di Superlega e di serie A-1 femminile. Dall'anno di nascita ai lavori più urgenti per migliorarli

# 'CASE' DEL VOLLEY

DATI: ALESSANDRO ANTONELLI. INFOGRAFICA: CRISTIANO PATUZZI



● quadra femminile di Serie A-1 ● maschile e femminile

vangelisti - PERUGIA



di restyling in corso (già realizzate sala altoparlanti e tabellone elettronico). Prossimi interventi: retrattile, impianto antincendio, realizzazione rampa, ammodernamento spogliatoi

PalaBianchini - LATINA



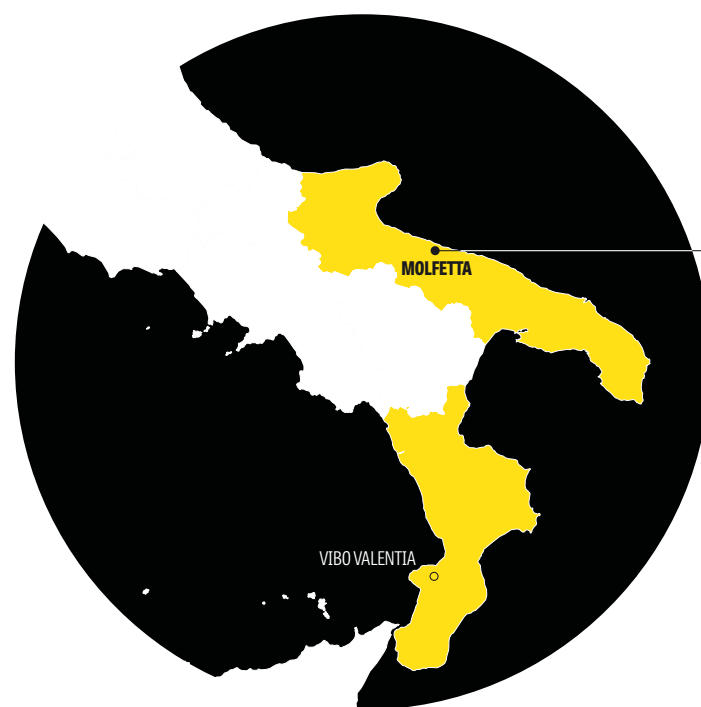
Installato l'impianto fotovoltaico sul tetto per la produzione di energia. Nuove le uscite di sicurezza. Urgenti lavori per spogliatoi e impianto di illuminazione



PalaPolsinelli - SORA



Palazzetto di nuova costruzione; da realizzare ancora asfalto parcheggio e area hospitality



IL SUD

PalaPoli - MOLFETTA



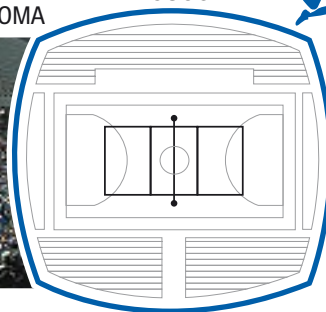
Lo scorso anno è stata raddoppiata la capienza dell'impianto

## IMPIANTI DA FINALE

PalaLottomatica Forum - ROMA



10800

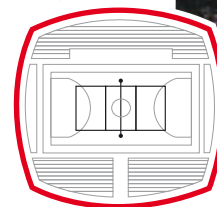


## DI CHAMPIONS

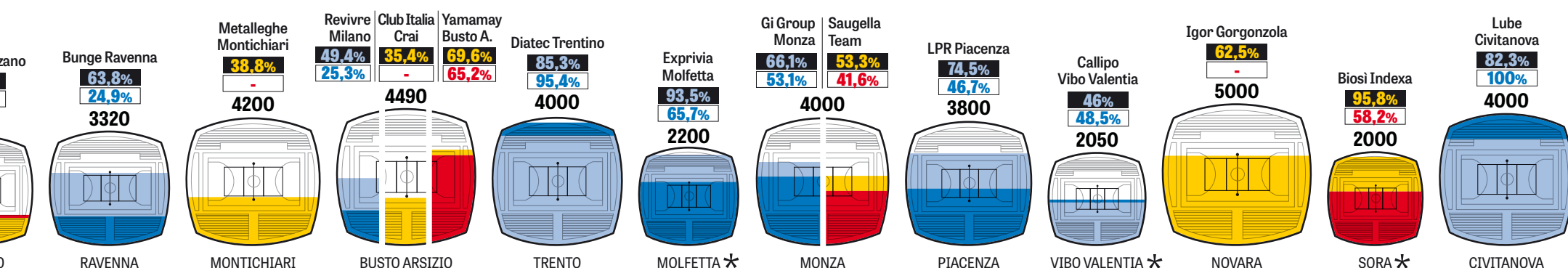
PalaVerde - TREVISO



5124



## PORT E IL PUBBLICO



# 2017 CEV Volleyball Champions League Final Four - Femminile

22 e 23 aprile - Palaverde - Treviso

biglietti in vendita su [WWW.CLF4TREVISO.COM](http://WWW.CLF4TREVISO.COM)





> **L'INCONTRO**> **LEO LO BIANCO**  
**DI ANDREA ZORZI**

# «Perfezione, malinconia e l'animo da scrittrice»

● La palleggiatrice di Bergamo ancora protagonista nei playoff

**Q**uando parli di Leo Lo Bianco puoi usare ogni bella parola che si può rivolgere a un atleta. È talentuosa e determinata. Dolce e infaticabile. Le sue mani parlano per lei. Sanno essere morbide e decise. Millimetriche e imprevedibilmente geniali. Ha sfruttato ogni goccia di talento che madre natura le ha regalato. Ha raggiunto le vette più alte e ha arrancato nel fango delle paludi che tolgono forza e vogliono inghiottirti. Un passo alla volta, senza mai arrendersi. Lei c'è sempre. È un moderno Virgilio e chi meglio di lei può accompagnarci in un viaggio al centro del volley.

**Ti va di guidarci?**  
«Molto volentieri».

**Pensi di essere un Virgilio vivace o serio?**  
«Direi un Virgilio introverso».

**Perché sei nata in riva al lago?**  
«Siamo un po' malinconici da quelle parti. Quand'ero piccola restavo ore e ore da sola a scrivere dentro una stanza e non avevo bisogno di nessuno».

**Torniamo a Virgilio. Quali sono i ricordi che metteresti nell'inferno dantesco?**  
«Quando ero giovane e ho dovuto abbandonare la famiglia,

le certezze e gli affetti per andare da sola a misurarmi con le mie possibilità e vedere quanto forte fossi. Sono quelli gli anni in cui fai il passo o rimani un atleta mediocre. E' stata dura e gli allenatori che ho avuto mi hanno messo in grande difficoltà. E all'inferno ci metto anche i momenti in cui ho perso sicurezza e avrei voluto smettere. Sono stati tanti: c'è tutta una parte brutta della carriera che all'esterno non si vede».

**Il purgatorio è il luogo dei rimpianti su cui si può lavorare.**  
«Vorrei accettare di essere un'atleta che ha sempre cercato la perfezione, ma che non può essere sempre perfetta in tutto. Vorrei riuscire a godere quelle che sono le mie possibilità adesso. Una volta restavo in palestra fino a che non raggiungevo la "dannata" perfezione, adesso non lo posso più fare».

**Dannata perfezione?**  
«Sì perché vorrei essere meno testarda e riuscire a dire: ok oggi è così. Non è che tutto si annulla perché non posso essere perfetta. Ma non ci riesco! Credo però che questa testardaggine sia stata anche la mia forza perché non ho mai mollato per raggiungere i miei obiettivi».

**E infine, cosa vorresti trovare nel paradiso?**  
«Ancora qualche successo con la pallavolo, perché la mia carriera sta andando verso la fine. Spero di poter sopravvivere senza il mio inferno e purgatorio della pallavolo. Ho vissuto 30 anni nel volley e sarà molto difficile



Eleonora "Leo" Lo Bianco, 37 anni TARANTINI

non giocare più. Spero di poter trovare la mia pace anche senza questo sport».

**Benelli & Bonitta, entrambi 53enni di Ravenna. Una "strana coppia" che ha segnato la tua carriera.**

«...E che insieme non possono proprio stare. A Ravenna avevano ruoli differenti. Bonitta era il primo allenatore che ha creduto in me e mi ha dato in mano la Nazionale, anche se ero molto giovane; ha rischiato molto con me. Benelli invece seguiva i palleggiatori, mi ha insegnato moltissimo. Insieme mi hanno dato tantissimo in un solo anno. Sono due persone importantissime, ma messe insieme, non funziona-

no».

**Qualche dichiarazione del passato. "Qualche foto attaccata ai muri, una caffettiera italiana e mi sento a casa". È ancora così?**  
«Sì, qualche foto e la mia caffettiera. Quando sono andata all'estero non sapevo cosa avrei dovuto portare. Avevo delle foto perché io sono matta per le foto. Adesso sono arrabbiata con la tecnologia perché per me la foto è stampata. E la caffettiera, senza il mio caffè italiano non potevo andare da nessuna parte».

**"Volevo fare la scrittrice perché faccio fatica a sfogarmi".**  
«La scrittura mi dava modo di mettere le tensioni su carta e buttare fuori tutto».

**Continui a scrivere?**  
«Scrivo meno, da giovane scrivevo sempre, tutti i giorni. Scrivevo romanzi di una pagina e li dividevo con la mia famiglia».

**Rileggi ciò che hai scritto?**  
«Spesso. A casa ho tutto quello che ho scritto e rileggo per capire cosa mi succedeva».

**Allora ti muovi con un sacco di diari e quaderni?**  
«Sì» e ride.

**Sei mai uscita dal campo dopo un k.o. senza rimorsi?**  
«No, io esco dal campo sempre con qualcosa che non mi è piaciuto. Anche dopo la vittoria più importante della mia vita, i Mondiali del 2002, ero insoddisfatta. Ero contenta solo per la semifinale e la finale, ma del percorso no. Ma è stato un successo straordinario».

● In carriera Eleonora Lo Bianco ha partecipato a 5 Olimpiadi: 2000 a Sydney, 2004 ad Atene, 2008 a Pechino, 2012 a Londra, 2016 a Rio.

## IN BREVE

CHAMPIONS DONNE

**Ultimi biglietti su**  
**clf4treviso.com**  
**o al PalaVerde**



Le atlete dell'Imoco MORIELLA

● I mini abbonamenti validi per le due giornate (4 partite) si acquistano su [www.clf4treviso.com](http://www.clf4treviso.com), sezione "tickets", oppure dal lunedì al venerdì al Palaverde negli uffici Imoco Volley dalle 15 alle 19. «Liberati» posti in vari settori dopo le prenotazioni delle tifoserie ospiti. Saranno disponibili soprattutto nuovi posti nei settori Distinti (70 euro al pubblico/55 euro ridotti per abbonati e sponsor Imoco Volley). Dalle ore 15.00 on line e al Palaverde sarà quindi possibile acquistare i mini-abbonamenti.

## L'INIZIATIVA Al via i Gazzetta Summer Camp

● Le più belle località, al mare, in montagna o all'estero, le attività preferite di ognuno, allenatori esperti e preparati: sono alcune delle caratteristiche dei Gazzetta Summer Camp organizzati da La Gazzetta dello Sport in collaborazione con Sport & Holidays per l'estate del 2017 e rivolti ai giovani dai 6 ai 19 anni. Località, corsi e modalità di iscrizione al link [gazzettasummerncamp.it](http://gazzettasummerncamp.it).

## FINALE COPPA CEV Domani alle 18 Busto-Kazan

● Domani Busto Arsizio in campo per la finale di ritorno di Coppa Cev. Al PalaYamamay alle 18 la squadra di Mencarelli proverà a ribaltare il 3-1 (25-18, 15-22, 20-25, 25-22) della gara d'andata subito in Russia dalla Dinamo Kazan. A Diouf e compagne servirà una vittoria per 3-0 o 3-1 per andare al golden set e provare a vincere la coppa europea.

**«I K.O. PIÙ DOLOROSI? QUELLI NEI QUARTI DELLE OLIMPIADI»**

**LEO LO BIANCO**  
SULLE SCONFITTE

**L'ULTIMA FINALE?  
DA CHIUDERE CON  
UN MURO SU  
GONCHAROVA**

**LEO LO BIANCO**  
SUL FUTURO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Gazzetta dello Sport**

Tutto il rosa della vita

Testata di proprietà de "LA GAZZETTA DELLO SPORT Srl" di A. Bonacossa ©2017

**SPECIALE V come VOLLEY** Supplemento de La Gazzetta dello Sport del 14 aprile 2017

DIRETTORE RESPONSABILE  
**ANDREA MONTI**

VICEDIRETTORE  
VICARIO  
**Gianni Valentini**

VICEDIRETTORE  
**Pier Bergonzi**  
**Stefano Cazzetta**  
**Andrea Di Caro**  
**Umberto Zapelloni**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
RCS MEDIAGROUP S.P.A.

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO  
**Urbano Cairo**

CONSIGLIERI  
**Mariù Capparelli,**  
**Carlo Cimbit,**  
**Alessandra Dalmonte,**  
**Diego Della Valle,**  
**Veronica Gava,**  
**Gaetano Micciché,**  
**Stefania Petruccioli,**  
**Marco Pompignoli,**  
**Stefano Simontacchi,**  
**Marco Tronchetti Provera**

**Sede Legale:**  
Via A. Rizzoli, 8 - Milano  
Responsabile del trattamento dati  
(D. Lgs. 196/2003):  
Andrea Monti  
[privacy.gasport@rcs.it](mailto:privacy.gasport@rcs.it)  
fax 02.62051000

©2017 COPYRIGHT  
RCS MEDIAGROUP S.P.A.  
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge

**DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA**  
MILANO 20132  
Via A. Rizzoli, 8  
Tel. 02.62821

**PUBBLICITÀ**  
RCS MEDIAGROUP S.P.A.  
DIR. PUBBLICITÀ  
Via A. Rizzoli, 8  
20132 Milano  
Tel. 02.25841  
Fax 02.25846848  
[www.rcspubblicita.it](http://www.rcspubblicita.it)



## &gt; QUARTI DI FINALE

Ultimo treno **playoff**

## Barun suona la carica: «Vedrete la vera Novara»

Valeria Benedetti

Una giramondo curiosa e sempre pronta a provare posti nuovi che, al momento giusto, è tornata però al suo primo amore: il campionato italiano. Katarina Barun da tre stagioni è ai vertici delle classifiche di rendimento delle migliori realizzatrici, quest'anno ha fatto il bis anche con il Trofeo Gazzetta che aveva vinto due anni fa con Novara (terzo trofeo consecutivo per la squadra piemontese che l'ha vinto con Barun-Fabris-Barun). «Un riconoscimento che mi fa molto felice - dice la 33enne opposta croata che quest'anno è stata seconda solo alla Egonu con 474 punti -. Mi fa felice soprattutto aver contribuito a una conferma di Novara in questo trofeo, penso sia un riconoscimento soprattutto per la squadra, non potrei aver realizzato tutti quei punti se la squadra non fosse stata forte. Abbiamo avuto un inizio di campionato difficile poi abbiamo infilato una serie positiva molto lunga che ci ha rimesso in carreggiata. È un premio anche per le mie compagne questo».

**Da Zagabria dove è nata il suo percorso pallavolistico ha toccato Turchia, Italia (Bergamo e Chieri), Romania e Italia (Novara e Villa Cortese), Azerb**

**gian e di nuovo Italia (Novara, Bergamo, Novara). Alla fine torna sempre qui.**

«Si - ride la Barun, anzi Barun-Susnjari, come si chiama il marito, giocatore di basket che per seguirla ha trovato squadra a Robbio, serie C -, alla fine torno sempre qui. Mi piace accettare sfide nuove ma il campionato italiano è quello più difficile e dove si impara di più. Io mi adatto anche, in Romania per esempio sono stata bene ma la pallavolo ovviamente è molto più semplice. Le sfide che si affrontano qui non ci sono. E poi sono tornata volentieri a Novara, una società dove mi ero trovata bene e dove c'è un calore intorno alla squadra notevole. È bello giocare così».

**Un'opposta mancina che nel volley può essere un vantaggio, peccato che...**

«Io sono destra. O almeno, scrivo, mangio e faccio più o meno tutto con la destra. Anche quando gioco a calcetto in qualche riscaldamento, colpisco la palla con la gamba destra. Ma quando ho iniziato a provare a giocare con mio pa-

dre i miei amici, non so perché, mi è venuto spontaneo schiacciare con la sinistra. Poi quando a scuola mi hanno chiesto di entrare nella squadra di volley perché avevano poche giocatrici, io facevo salto in alto, l'allenatore mi ha fatto continuare con la sinistra perché diceva che appunto gli attaccanti mancini sono più difficili da fermare».

IL NUMERO

2

**I trofei Gazzetta vinti da Katarina Barun. Oltre a quello di quest'anno l'ha vinto anche nel 2015**

**I playoff sono iniziati ma non benissimo per Novara. In gara -1 dei quarti una sconfitta netta a Scandicci.**

«Non siamo riuscite a far vedere il nostro gioco, questo è sicuro. Poi il 3-0 sembra brutto ma la realtà è che siamo state sempre vicino nel punteggio ma abbiamo fatto troppi errori».

**Quanto ha pesato l'assenza di Francesca Piccinini (problemi agli addominali per la schiacciatrice).**

«Diciamo abbastanza. Francesca ci dà tanta sicurezza in ricezione e in attacco con la sua esperienza realizza punti importanti. È una giocatrice che ci dà molto equilibrio. Però adesso non cerchiamo alibi. Abbiamo sbagliato l'approc-

● **Gara-2** 17/4 (ore 18): Novara-Scandicci (0-1); Conegliano-Firenze (0-1); 18/4 (ore 20.30) Bergamo-Modena (1-0); 19/4 (ore 20.30) Casalmaggiore-Busto Arsizio (1-0).



1. Katarina Barun, 33 anni, è nata a Zagabria, opposto dell'Igor Novara di cui è stata la miglior realizzatrice con 474 punti TARANTINI 2. La Barun col Trofeo Gazzetta di due anni fa TARANTINI 3. L'opposta croata in azione nella semifinale di Coppa Italia persa da Novara contro Conegliano RUBIN/LVF



## ● L'opposta croata ha vinto per la seconda volta il Trofeo Gazzetta: «Merito di tutta la squadra»

cio alla partita, per quello abbiamo perso, non per l'assenza di Francesca o per colpa di chi l'ha sostituita. Abbiamo sbagliato palloni semplici, non ci venivano le cose».

**Lo stop di dieci giorni dopo la fine del campionato è stato uno svantaggio?**

«Mah certo è strano star ferme tanto in periodo di playoff ma vale anche per le altre. Adesso abbiamo la possibilità di rifarci subito a casa nostra, davanti al nostro pubblico. Era solo gara -1, c'è ancora molto da giocare. Vuol dire che sarà più bello fare la rimonta».

**Scandicci ha dimostrato comunque di essere una squadra con ambizioni fondate.**

«In effetti è un avversario difficile, ben più di un confronto terza-sesta. C'è molto equilibrio. Ma questo lo sapevamo, non solo per noi ma per tutto il campionato. In stagione loro sono state discontinue ma hanno individualità abbastanza forti. Bisogna metterle in difficoltà e noi in gara -1 non l'abbiamo fatto. C'era troppa confusione nel nostro campo. Ora dobbiamo concentrarci per gara -2 senza cercare troppe scuse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL «GAZZETTA»

95: Barun, 93: Egonu, 89: Sorokaite, 87: Malagurski, 85: Diouf, 78: Fabris, 75: De Kruijff, 63: Adenizia, 61: Bartsch, 59: Brakocovic, 54: Martinec, 53: Enright, 47: Ozsoy, 46: L. Bosetti, Stevanovic, Skowronska, 44: Calloni, Papa, 43: Bricio, Bauer, Havlickova, Meijners, 39: Popovic-Gamma, 38: Nikolic, 37: Guerra, Guiggi, Plak, 35: Eckermann, 34: Ortolani, Skorupa, Sylva, 33: Gioli, Popovic, Heyrman, 32: Piccinini, 31: Merlo, Aelbrecht, 30: Stufi, 28: Tomsia, 27: Cambi, Bonifacio, 26: Fiorin, Pincerato, 25: Segura, 24: Fawcett, 23: Chirichella, Lo Bianco, 22: Lloyd, Rondon, Begic, 20: Partenio, 19: Bayromova, 18: Candi, De Gennaro,

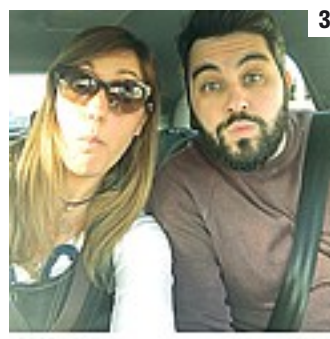
## ON LINE

## Promosse e spogliate: euforia in serie D

Elena Sandre

La foto delle ragazze dell'USD Altair 1963 ha fatto scalpore, tanto da indurre la direzione della realtà sportiva vicentina a intervenire sulla pagina Facebook: «Il risultato di un gesto goliardico è apparso superiore all'immensa impresa sportiva di ragazze che sono esempio di passione, serietà e impegno». Vincere un campionato di prima divisione è un sogno di maturità, soprattutto per chi ci prova da anni. Significa scollinare, passare dalla pallavolo provinciale a quella regionale della serie D. Quella foto è una gioia desiderata, è vita da spogliatoio ed è molto più di un po' di esibizionismo che non ha mai ucciso nessuno (tra l'altro, tutte depilate perfettamente: complimenti perché non è né facile, né banale!). Ci sono festeggiamenti che si inseguono, si programmano e si godono negli anni. #vcomevolley.

● Ha fatto scalpore la scelta di una squadra vicentina di festeggiare nude l'agognata promozione



1. Altair 1963, squadra vicentina, passa in serie D e festeggia con coraggio: la notizia è stata ripresa anche da siti stranieri. 2. I pensieri di una studentessa pallavolista: niente scuse, bisogna studiare. 3. Noemi Signorile annuncia la scelta delle fedi. Auguri! 4. Un simpatico allenamento filosofico spinto da Federico Blanc, dopo il torneo dell'Italia di sitting a Budapest. 5. I tifosi di Latina a Piacenza per gara-3 dei playoff per il 5° posto: irriducibili. 6. La Polisportiva Sieci ASD vince il campionato con 0 sconfitte e festeggia con la sobrietà dei fumogeni. 7. Una grafica degna dei migliori supereroi per l'under 16 della Polisportiva Montalone 95



4. Un simpatico allenamento filosofico spinto da Federico Blanc, dopo il torneo dell'Italia di sitting a Budapest. 5. I tifosi di Latina a Piacenza per gara-3 dei playoff per il 5° posto: irriducibili. 6. La Polisportiva Sieci ASD vince il campionato con 0 sconfitte e festeggia con la sobrietà dei fumogeni. 7. Una grafica degna dei migliori supereroi per l'under 16 della Polisportiva Montalone 95







SAMSUNG Gear

Volley Cup

DESTINAZIONE

SCUDETTO



GARA-2 DEI QUARTI DI FINALE IN DIRETTA



IGOR GORGONZOLA  
NOVARA



SAVINO DEL BENE  
SCANDICCI



IMOCO VOLLEY  
CONEGLIANO



IL BISONTE  
FIRENZE

LUNEDÌ 17 APRILE, ORE 18:00



LUNEDÌ 17 APRILE, ORE 18:00 Rai Sport + HD



FOPPAPEDRETTI  
BERGAMO



LIU-JO NORDMECCANICA  
MODENA



POMI  
CASALMAGGIORE



UNET YAMAMAY  
BUSTO ARSIZIO

MARTEDÌ 18 APRILE, ORE 20:30 Rai Sport + HD

MERCOLEDÌ 19 APRILE, ORE 20:30



LVF  
TV



TUTTI I PLAYOFF

A SOLI 19,95€

www.lvftv.com

SAMSUNG



Amway

VIDEERE

viva!ticket

molten



La Gazzetta dello Sport

Rai Sport + HD



MASTER GROUP SPORT



UNA SOCIETÀ  
TORMENTATA

## GLI ANNI D'ORO

## Le Coppe dell'era Tanzi

Il Parma vive a sua età dell'oro negli Anni Novanta, sotto la gestione di Calisto Tanzi, proprietario di Parmalat. Tra i diversi trofei vinti spiccano due Coppe Uefa e una Coppa Coppe.

## IL CRAC DELLA PARMALAT

## Un buco da 14 miliardi di euro

Alla fine del 2003 il crac Parmalat, un buco da 14 miliardi. Tanzi arrestato. Il commissario straordinario di Parmalat, Enrico Bondi, rifonda il club e riesce a mantenerlo in Serie A.

## L'ERA GHIRARDI

## Un'altra grande illusione

Nel gennaio 2007 il Parma è acquistato dall'industriale Tommaso Ghirardi. La squadra retrocede in B, ma ritorna subito in A e sembra navigare in acque tranquille. Sembra.

## IL FALLIMENTO DEL 2015

## Con Manenti si tocca il fondo

Il glorioso Parma tocca il fondo nel 2014-2015 col balletto delle nuove proprietà: prima l'albanese Taçi, poi l'improbabile Manenti. Nel marzo 2015 il fallimento e la relegazione in Serie D.

## LA RINASCITA

## Il ritorno tra i professionisti

Nel luglio 2015 Parma rifondato da una cordata di imprenditori locali: presidente Nevio Scala, l'allenatore dei tempi d'oro. Vinta la D, si sale in Lega Pro. Scala, a novembre 2016, se ne va.

# Parma, l'ombra delle scommesse

● Il club emiliano di nuovo nella bufera: a Pozzuoli pioggia di milioni per le puntate sul k.o. con l'Ancona. La Figc apre un fascicolo. Il capitano Lucarelli: «Ci tirate m... addosso»

Andrea Schianchi  
INVIATO A PARMA

Un'altra bufera sul Parma. Prima lo scandalo della Parmalat con il cavalier Tanzi e i suoi collaboratori che falsificavano i bilanci utilizzando la «scolorina». Poi la bancarotta (fraudolenta o no, tocca alla magistratura dirlo) di Tommaso Ghirardi e la vecchia società venduta al petroliere albanese Taçi. Quindi Taçi che cedette per un solo euro il club a Giampiero Manenti, il quale finì in manette. Vicende ai confini della realtà. E ora il nome del Parma, rinato nell'estate del 2015 in Serie D, con una nuova proprietà, e oggi secondo nel girone B di Lega Pro, viene associato al calcioscommesse.

**L'IPOTESI** Il quotidiano «Il Mattino» di Napoli riferisce di strane vincite, soprattutto a Pozzuoli, dopo l'altrettanto strano successo dell'Ancona (ultimo in classifica), domenica scorsa, al Tardini contro il Parma. Un 2-0 per i marchigiani che avrebbe fatto ricchi interi quartieri popolari di Pozzuoli, il rione Toiano e Monteruscello in particolare: si parla addirittura di un condominio i cui inquilini, grazie a queste puntate, avrebbero intascato circa 30 mila euro. Tutto ciò frutto di una soffiata che sarebbe giunta non si sa come in Campania: Parma e An-



PERFETTA  
COLLABORAZIONE  
CON I MONOPOLI  
DI STATO

GABRIELE GRAVINA  
PRESIDENTE LEGA PRO



● 1 La squadra del Parma al gran completo ieri in conferenza stampa a Collecchio. Al centro il capitano Alessandro Lucarelli, 39 anni ● 2 Un primo piano di Lucarelli, rabbioso nella sua arringa difensiva ● 3 Emanuele Calaiò, 35 anni, altro big dello spogliatoio VASINI

cona, secondo gli scommettitori, si sarebbero accordate sul risultato. Va aggiunto che la vittoria dell'Ancona era pagata da 16 a 18 volte la posta (100 euro puntati, 1.600-1.800 euro vinti). Altro elemento da non trascurare, in questa vicenda ancora molto confusa, è che sia a Mugnano sia ad Arzano, due paesi nell'hinterland napoletano, si è registrato un flusso anormale di giocate su questa partita. Un'agenzia di scommesse, a livello nazionale, ci avrebbe rimesso circa 3-4 milioni di euro. La Procura Federale ha aperto un fascicolo, come confermato dal presidente della Lega Pro Gravina, e anche l'Unità Investigativa del Viminale è al lavoro.

**LA REAZIONE** Da giorni, in rete e sui social network, si parla di questo assurdo 0-2 del Parma. Sono pure state postate fotografie di bollette di scommesse con il risultato esatto. Ieri la società ha diffuso un comunicato nel quale difende i giocatori ed

## LA FONTE

Le rivelazioni  
di due quotidiani

A Napoli si esulta per l'Ancona...

● Il Mattino di Napoli e Il Corriere Adriatico di Ancona hanno rivelato ieri gli strani flussi sul 2 in Parma-Ancona



«esprime profondo stupore e totale disgusto in merito all'articolo pubblicato oggi dal quotidiano «Il Mattino» di Napoli». Anche i giocatori dell'Ancona hanno replicato duramente: «Come squadra ci sentiamo di dire basta. Chi scrive o chi riporta notizie dovrebbe avere un codice etico e sapere di avere delle responsabilità verso la propria professione». Nel pomeriggio, al centro sportivo di Collecchio, tutta la squadra, capitano Lucarelli in testa, ha convocato una conferenza stampa per esprimere la propria rabbia: «Era doveroso metterci la faccia. Ci stanno gettando m... addosso. M... non su dei giocatori, ma su dei padri di famiglia. La nostra unica colpa è aver perso una partita. Chiediamo per primi di indagare, sia-



mo i primi a voler sapere se c'è qualcosa di anormale. Io sono il garante della squadra. Qui hanno voluto scatenare apposta questo polverone». Chi? Perché? «Non so», dice Lucarelli.

## GLI SCENARI

Ad assistere allo sfogo di Lucarelli, supportati dai compagni, ci sono anche proprietari del club e membri del consiglio di amministrazione. Il Parma, per la quota di maggioranza, appartiene a sette imprenditori del territorio, tra i quali ci sono Guido Barilla, il costruttore Paolo Pizzarotti e l'ingegner Giampaolo Dallara. Sono loro i primi a voler conoscere la verità, perché quando hanno deciso di far rinascere il Parma, dopo il fallimento dell'era Ghirardi, si sono dati l'obiettivo di perseguire un

## I PARTICOLARI

Un'agenzia nazionale di scommesse avrebbe perso tre-quattro milioni

Grazie alla soffiata, in un condominio sarebbero stati vinti trentamila euro

calcio «sostenibile» e «biologico». Poi ci sono stati svolte improvvise, vere e proprie sterzate, quando nell'autunno dell'anno scorso l'intero gruppo dirigente (il presidente Nevio Scala, il direttore tecnico Lorenzo Minotti e l'allenatore Luigi Apolloni) è stato licenziato in tronco e sono stati assunti il tecnico D'Aversa e il d.s. Daniele Faggiano. Ma il progetto del calcio «diverso» non è mai stato cancellato. Adesso, tuttavia, questa vicenda getta ombre su tutto l'ambiente. In città non si parla d'altro, si fanno ipotesi e controipotesi. E' ovvio. Com'è ovvio che i dirigenti difendano i giocatori e che i giocatori si proclamino innocenti, e lo sono fino a prova contraria. Restano, però, da spiegare alcune cose, e speriamo che la Procura Federale riesca a fare piena luce: perché a Pozzuoli e dintorni si è puntato così massicciamente sulla vittoria dell'Ancona a Parma, nella quale una squadra (il Parma) era strafavorita, è stata oggetto di tante scommesse? Se non ci sono anomalie e se non c'è stata combine, come dobbiamo credere finché non emergeranno altre risultanze, chi e perché ha sollevato il polverone? Un complotto contro il Parma? «A pensar male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca», diceva uno che con i misteri aveva dimestichezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TUTTI QUESTI  
SOLDI? POZZUOLI  
DIVENTA  
MONTECARLO...

DANIELE FAGGIANO  
DIRETTORE SPORTIVO PARMA

CON LA PRIMA USCITA IN REGALO IL POSTER DA COLLEZIONE

IN OGNI VOLUME PIÙ DI 200 PAGINE DI FUMETTO + UNA CARTOLINA DA COLLEZIONE

AKIRA TORIYAMA  
**DRAGON BALL**

**TUTTA LA SERIE A FUMETTI DA CUI E' STATO TRATTO IL CARTONE ANIMATO IN UN'EDIZIONE MAI VISTA!**

Parti con Son Goku alla ricerca delle sfere del drago con l'imperdibile serie manga di Dragon Ball. Il fumetto che ha ispirato il cartone animato più amato e che ripercorre tutta la saga dall'infanzia di Goku all'età adulta in una collezione mai vista, con una nuova veste grafica e una cartolina da collezione in ogni volume. Con la prima uscita un bellissimo poster da collezione.

**DAL 27 APRILE IN EDICOLA A SOLI €4,99\***

EDIZIONI STAR COMICS

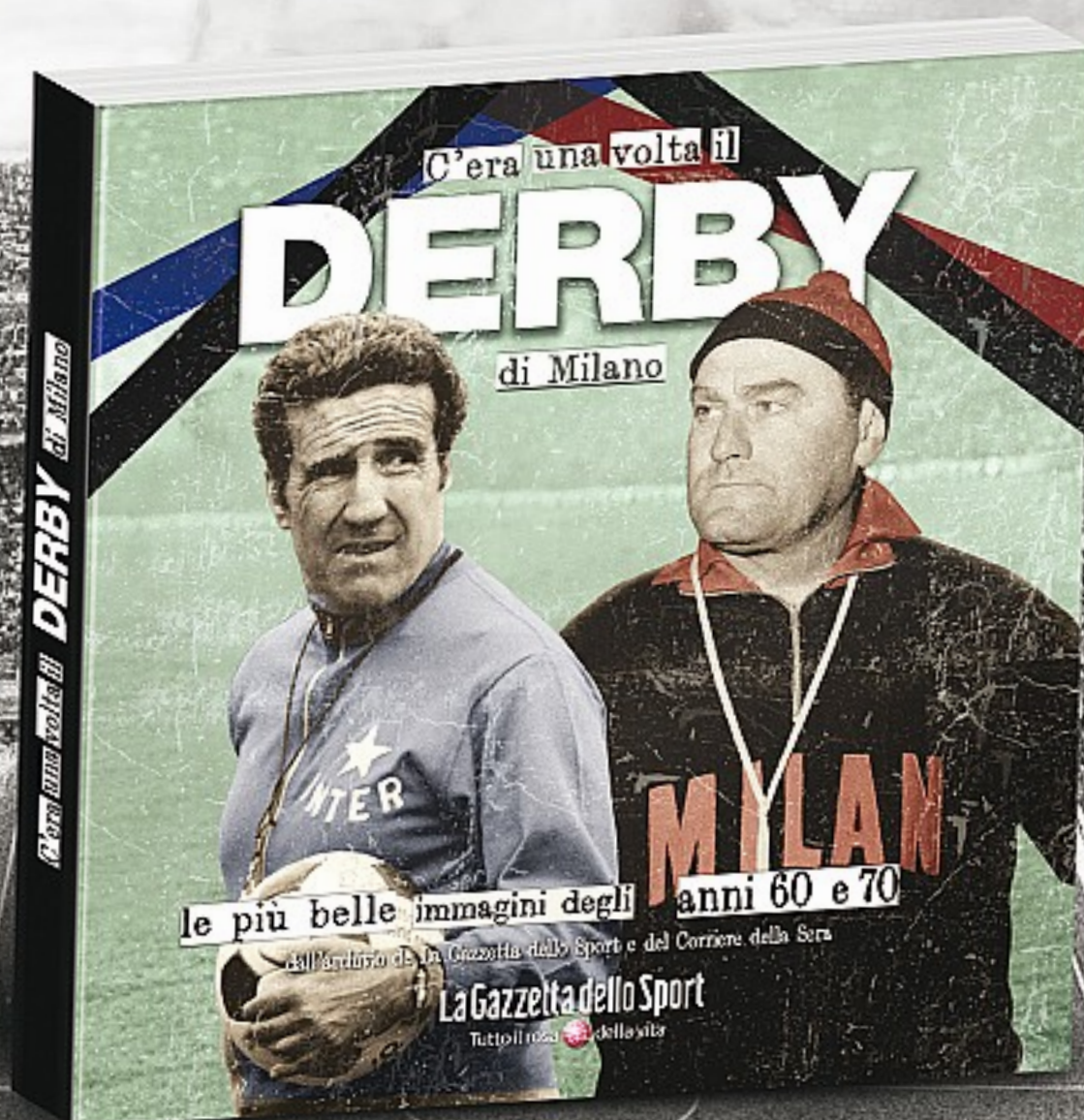
Dragon Ball Manga, collezione in 42 uscite, ciascuna al prezzo di 4,99€. L'editore si riserva la facoltà di variare il numero delle uscite periodiche complessive nonché di modificare l'ordine e la sequenza delle singole uscite comunicandolo con adeguato anticipo. Per informazioni rivolgersi al Servizio Clienti RCS tel. 02.6379.6511 o mail linea.aperta@rcs.it

DRAGON BALL © 1984 by BIRD STUDIO/SHEISHA INC. ZEMPO/VERS



I

# Bauscia e Casciavì. Roba da farci un libro.



## C'ERA UNA VOLTA IL DERBY DI MILANO

Un viaggio nell'archivio fotografico de La Gazzetta dello Sport alla ricerca delle foto più romantiche ed emozionanti di Inter e Milan negli anni '60 e '70, quando dominavano il mondo. Un modo per rivivere Milano durante anni di trasformazione e di espansione; il racconto di due grandi squadre e di un derby che ha reso San Siro la Scala del Calcio, in 192 pagine di grande storia dello sport.

**DAL 7 APRILE IN EDICOLA A €12,99**

Prenota la tua copia  
su [primaedicola.it](http://primaedicola.it)

**1A**  
EDICOLA.IT

ACQUISTA  
ONLINE SU [Gazzetta  
STORE.it](http://GazzettaStore.it)

**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa della vita



# G+ OPINIONI

Dopo 31 anni di trionfi con Berlusconi

## IL MILAN CINESE TUTTO DA SCOPRIRE

**IL COMMENTO**  
di **UMBERTO ZAPELLONI**

email: uzapelloni@rcs.it  
twitter: @uzapelloni



**N**on è mai troppo tardi per un closing. Il Milan di Silvio Berlusconi da ieri è soltanto un ricordo. Il nuovo Milan è diventato cinese, come il ristorante, il bar, il negozietto sotto casa e come... l'altra squadra di Milano. Adesso è tutto vero. Ed è tutto cinese. La trattativa per la cessione del 99,93 % del Milan è faticosamente arrivata in gol anche se nessuno (se non qualcuno in casa Fininvest/Mediaset) suona le campane per festeggiare. Chi vende ha incassato in tutto 740 milioni (una cifra pazzesca), chi compra non ha ancora finito di pagare perché dovrà rimborsare 303 milioni (più ingenti interessi) ai fondi americani venuti in soccorso, senza contare i milioni che poi dovranno essere investiti per gestire e rinforzare la squadra.

Se il mondo del calcio riuscisse a ragionare solo con la testa e non con tutto il resto, oggi si alzerebbe in piedi a ringraziare Silvio Berlusconi (e Adriano Galliani) per 31 anni ricchi di vittorie e di rivoluzioni. Ha scritto un capitolo importante della storia del calcio italiano e mondiale. Non dovrebbero ricordarlo e applaudirlo solo i milanisti. Ma forse è chiedere troppo. Così resta un velo di tristezza. Lo stesso che diventa dolore nell'anima di Berlusconi arresosi ad un calcio in cui ci racconta non esserci più possibilità di stare al passo con le big europee per società gestite da una singola famiglia, da una sola azienda (con l'eccezione degli Agnelli e della Juve).

Il tragitto, a dir poco accidentato, seguito per arrivare alla chiusura della trattativa non aiuta a far andar via quel velo di tristezza. I nuovi padroni hanno recuperato

anche con ingegnosi artifici finanziari 740 milioni (più del triplo di quanto aveva investito Thohir per l'Inter), ma non hanno ancora convinto fino in fondo. Il difficile comincia adesso. Perché per conquistarsi la fiducia nel mondo del calcio non basta presentare garanzie bancarie, bisogna mettere in mostra contratti con giocatori importanti. Il rinnovo di Donnarumma e De Sciglio, il prolungamento di Suso, il riacquisto di Deulofeu, l'arrivo di nuovi talenti. Solo così il China Milan avrà conquistato rispetto e fiducia e sconfitto lo scetticismo che circonda un'operazione costosissima, ma limpida come una nebbiosa mattina d'inverno milanese o una abituale giornata in piazza Tienanmen.

Il nuovo padrone del Milan non ha le basi finanziarie di mister Suning, ma il ruolo è decisamente diverso. Suning ha comprato una squadra per gestirla, Yonghong Li ha fatto da collettore per altri investitori. Per ora, comunque, Mister Li, il nuovo numero uno del Milan, merita un grazie per aver inseguito testardamente il closing, aver aggirato le barriere come una punizione di Sosa, aver investito quell'enorme quantità di denaro in un business tutto da creare. Ha formato una squadra di alto profilo con Scaroni, Patuano e Cappelli nel c.d.a. e Marco Fassone, uno che il nostro calcio lo conosce (ex di Juve, Napoli e Inter), al comando delle operazioni e Mirabelli alla parte sportiva. Adesso dovrà finire di pagare l'acquisto e nello stesso tempo costruire una squadra che possa tornare a scorazzare ai piani alti come ci aveva abituati il Milan dei tempi d'oro. Scalare lo Stelvio in bici con le gomme sgonfie potrebbe essere più semplice. Ma ricordiamoci che 31 anni fa, quando il giovane Berlusconi raccontava di voler conquistare il mondo con il Milan, c'era chi commentava *“Quel li l'è matt”*. Era la stessa persona che poi ha alzato più di una Champions al cielo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La vignetta**

di Stefano Frosini



**Twitter**



**CRISTIANO RONALDO**  
**Attaccante Real Madrid**  
● Allenamento duro per vincere le battaglie più difficili  
@Cristiano



**ARTURO VIDAL**  
**Centrocampista Bayern**  
● Non mollare mai!!!  
@kingarturo23



**CAROLINE WOZNIACKI**  
**Tennista danese**  
● Tranquillità, di mattina! Il mio posto felice!  
@CaroWozniacki



**Lettere alla Gazzetta**

## LA VELA AUTENTICA PER DIMENTICARE

**PORTO FRANCO**  
di **FRANCO ARTURI**

email: farturi@gazzetta.it  
twitter: @arturifra



*I miei figli non hanno seguito la mia passione, la vela, e si sono dati al canottaggio. Sport durissimo. Avrei tanto voluto poter trasmettere loro tutto il mio entusiasmo e la mia e conoscenza, ma non è andata così. Oggi hanno 26 e 30 anni, non fanno più agonismo, ma hanno una solida forma mentale acquisita in gioventù. A questo serve lo sport, a tutti quelli che lo praticano, sia a chi vince sia a chi ci prova senza riuscirci. Per questo mi è molto spiaciuto l'altro giorno leggere su Porto Franco una lettera che cominciava con «ho avuto la sfortuna di avere due figlie appassionate di vela». Mi viene da rivolgermi direttamente alla mamma che vi ha scritto. Forse, Barbara, hai avuto la sfortuna a capitare in una squadra mal gestita. Conosco Fabrizio Lazzerini, che citi come nuovo istruttore della tua maggiore: bello che tua figlia si trovi bene con lui a Torbole. Noi allenatori facciamo degli errori, i tecnici giovani ne commettono di più. Voi genitori avete un compito difficile quanto il nostro ma diverso: accompagnare vigilando senza essere invasivi. Ma ora tu Barbara mi dirai: cosa vuole questo qui alla fine? Solo esprimere solidarietà a te e alla tua famiglia. E dirti che se le ragazze vogliono provare il «29er», vengano a cercarci. Per me la cosa più importante è «enjoy your sailing». Con questo stile tutti arrivano in alto, chi prima chi dopo. Senza parolacce, bestemmie, bugie.*

**Giulio Comboni**

**L**a ringrazio per il suo intervento, seguito alla lettera-denuncia di una madre per episodi di varia inciviltà in cui sono incappati sua figlia e altri bambini in un noto circolo trentino: il tribunale sportivo

si pronuncerà a breve. Ieri Gianluca Pasini è tornato sui fatti con un'ampia inchiesta. Le sue parole mi offrono l'opportunità di scrivere ogni bene possibile di uno sport che tutti dovrebbero amare e si collega direttamente sia al nostro passato di navigatori sia al nostro futuro di conservatori dell'ambiente. Chiunque sostenga e capisca il contrario, è del tutto fuori strada.

Vorrei uscire dall'ambito velistico perché il tema sotteso a quella drammatica denuncia è comune ad ogni disciplina sportiva. Parlo dell'approccio comportamentale degli istruttori-allenatori a bambini e ragazzini. Evidentemente si tratta di un tema caldo, che la sensibilità di diversi lettori ha posto all'attenzione di Porto Franco. Ricorderete forse la lettera apripista di una buona pallavolista italiana che ora gioca negli Usa a Santa Barbara: la ragazza si chiedeva se l'eccessiva aggressività verbale di molti allenatori e una conduzione “infernale” del lavoro, con punizioni e urla, non giungessero alla fine al risultato opposto a quello desiderato, cioè a scoraggiare e deprimere i talenti.

La discussione è aperta e la mia esperienza in materia mi suggerisce che c'è molto da approfondire e da lavorare su questo versante. Per l'intero sport italiano. E' evidente che molto spesso i minisportivi finiscono sotto le cure di allenatori alle prime armi, sprovvisti di un bagaglio relazionale adeguato. Non vorrei che me si fraintendesse: a questo livello operano centinaia di migliaia di tecnici guidati da passione, competenza e buon senso. Ma fra loro ce ne sono alcuni che adoperano approcci inopportuni, che potrebbero arrecare danno non solo ad una carriera sportiva, ma a una crescita umana. Penso che i vari «patentini» per il titolo di istruttori debbano comprendere una certificazione etico-comportamentale. E i genitori, ha ragione il signor Comboni, devono stare con gli occhi aperti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Gazzetta e gli Oscar dell'Nba**

## HO VOTATO HARDEN: HA MIGLIORATO CHI GIOCA ACCANTO A LUI

**LA SCELTA**  
di **DAVIDE CHINELLATO**

email: dchinellato@rcs.it  
twitter: @dchinellato



**E**ra una scelta impossibile, ma bisognava farla. Per la prima volta nella storia, l'Nba ha allargato oltre i confini di Usa e Canada le votazioni per i suoi premi di fine

stagione. E La Gazzetta dello Sport è entrata nella giuria che assegna gli awards (giusto chiamarli così, come gli Oscar di Hollywood, ora che vengono annunciati in una cerimonia a New York il 26 giugno). Decidere a chi dare il premio individuale più ambito, quello di mvp, era così complicato che Kobe Bryant aveva suggerito di lanciare una moneta, per la qualità delle stagioni dei favoriti James Harden e Russell Westbrook. Il mio voto (senza bisogno di fare testa o croce) è per Harden. Perché mvp

significa most valuable player, un concetto che non indica semplicemente il migliore della stagione, ma quello che riesce a combinare eccellenti risultati individuali con vittorie di squadra e capacità di migliorare i compagni. E il barbuto degli Houston Rockets di Mike D'Antoni (il mio coach dell'anno) è riuscito a fare tutto questo. Ha chiuso al secondo posto per punti a partita (29,1) e primo per assist (11,2), aggiungendo al suo naturale istinto offensivo capacità di passatore alla Steve Nash. Grazie a

questa sua trasformazione, Houston è diventata la terza miglior squadra Nba, inferiore solo agli inarrivabili Golden State Warriors e San Antonio Spurs. E il talento di Harden ha spinto compagni come la miglior riserva dell'anno Eric Gordon, il mastino Pat Beverley, il tiratore Ryan Anderson e il centro Clint Capela. Westbrook, secondo nel mio voto, con le sue 42 triple doppie e la tripla doppiata di media, ha vissuto la miglior stagione individuale della storia, trascinando Okc al 6° posto a Ovest. Ma non ha migliorato chi gli sta attorno. Harden invece è riuscito a fare anche questo. Ed è il motivo per cui è il mio mvp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Gazzetta dello Sport**

**RCS**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE  
**ANDREA MONTI**  
andrea.monti@gazzetta.it

VICEDIRETTORE VICARIO  
**Gianni Valenti**  
gvalenti@gazzetta.it

VICEDIRETTORI  
**Pier Bergonzi**  
pbergonzi@gazzetta.it  
**Stefano Cazzetta**  
scazzetta@gazzetta.it

**Andrea Di Caro**  
adicaro@gazzetta.it  
**Umberto Zapelloni**  
uzapelloni@gazzetta.it

Testata di proprietà de "La Gazzetta dello Sport s.r.l." - A. Bonacossa © 2017

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO  
**Urbano Cairo**

CONSIGLIERI  
**Mariù Capparelli,**  
**Carlo Cimbrì,**  
**Alessandra Dalmonte,**  
**Diego Della Valle,**  
**Veronica Gava,**  
**Gaetano Micciché,**  
**Stefania Petruccioli,**  
**Marco Pompignoli,**  
**Stefano Simontacchi,**  
**Marco Tronchetti Provera**

**RCS MediaGroup S.p.A.**  
Sede Legale: Via A. Rizzoli, 8 - Milano  
Responsabile del trattamento dati  
(D. Lgs. 196/2003): Andrea Monti  
privacy.gasport@rcs.it - fax 02.62051000  
©2017 COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.P.A.  
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge  
**DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA**  
MILANO 20132 - Via A. Rizzoli, 8 - Tel. 02.62821  
ROMA 00187 - Via Campania, 59/C - Tel. 06.688281  
**DISTRIBUZIONE**  
m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Cazzaniga, 19  
20132 Milano - Tel. 02.25821 - Fax 02.25825306  
**SERVIZIO CLIENTI**  
Casella Postale 10601 - 20110 Milano CP Isola  
Tel. 02.63798511 - email: gazzetta.it@rcsdigital.it  
**PUBBLICITÀ**  
RCS MEDIAGROUP S.P.A.  
DIR. PUBBLICITÀ  
Via A. Rizzoli, 8 20132 Milano - Tel. 02.25841 - Fax 02.25846848  
www.rcspubblicita.it

**EDIZIONI TELETRASMESSE**

**RCS Produzioni Milano S.p.A.** - Via R. Luxemburg  
- 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) - Tel.  
02.6282.8238 • **RCS Produzioni S.p.A.** - Via  
Ciamarra 351/353 - 00169 ROMA - Tel.  
06.68826917 • **RCS Produzioni Padova S.p.A.** -  
Corso Stati Uniti, 23 - 35100 PADOVA - Tel.  
049.8704959 • **Tipografia SEDIT** - Servizi  
Editoriali S.r.l. - Via delle Orchidee, 1 Z.I. - 70026  
MODUGNO (BA) - Tel. 080.5857439 • **Società**  
**Tipografica Siciliana S.p.A.** - Zona Industriale  
Strada 5ª n. 35 - 95030 CATANIA - Tel.  
095.591303 • **L'Unione Sarda S.p.A.** - Centro  
Stampa Via Omodeo - 09034 ELMAS (CA) - Tel.  
070.60131 • **BEA printing srl** - 16 rue du Bosquet  
- 1400 NIVELLES (Belgio) • **CTC Coslada** - Avenida  
de Alemania, 12 - 28820 COSLADA (MADRID) •  
**Miller Distributor Limited** - Miller House, Airport  
Way, Tarxien Road - Luqa LQA 1814 - Malta •  
**Hellenic Distribution Agency (CY) Ltd** - 208  
Ioanni Kranidioti Avenue, Latsia - 1300 Nicosia -  
Cyprus

**PREZZI D'ABBONAMENTO**  
C/C Postale n. 4267 intestato a: RCS MEDIAGROUP  
S.P.A. DIVISIONE QUOTIDIANI

|        |          |          |          |
|--------|----------|----------|----------|
| ITALIA | 7 numeri | 6 numeri | 5 numeri |
| Anno:  | € 429    | € 379    | € 299    |

Per i prezzi degli abbonamenti all'estero telefonare  
all'Ufficio Abbonamenti 02.63798520

**INFO PRODOTTI COLLATERALI E PROMOZIONI**  
Tel. 02.63798511 - email: linea.aperta@rcs.it



**CERTIFICATO ADS N. 8309 DEL 3-2-2017**

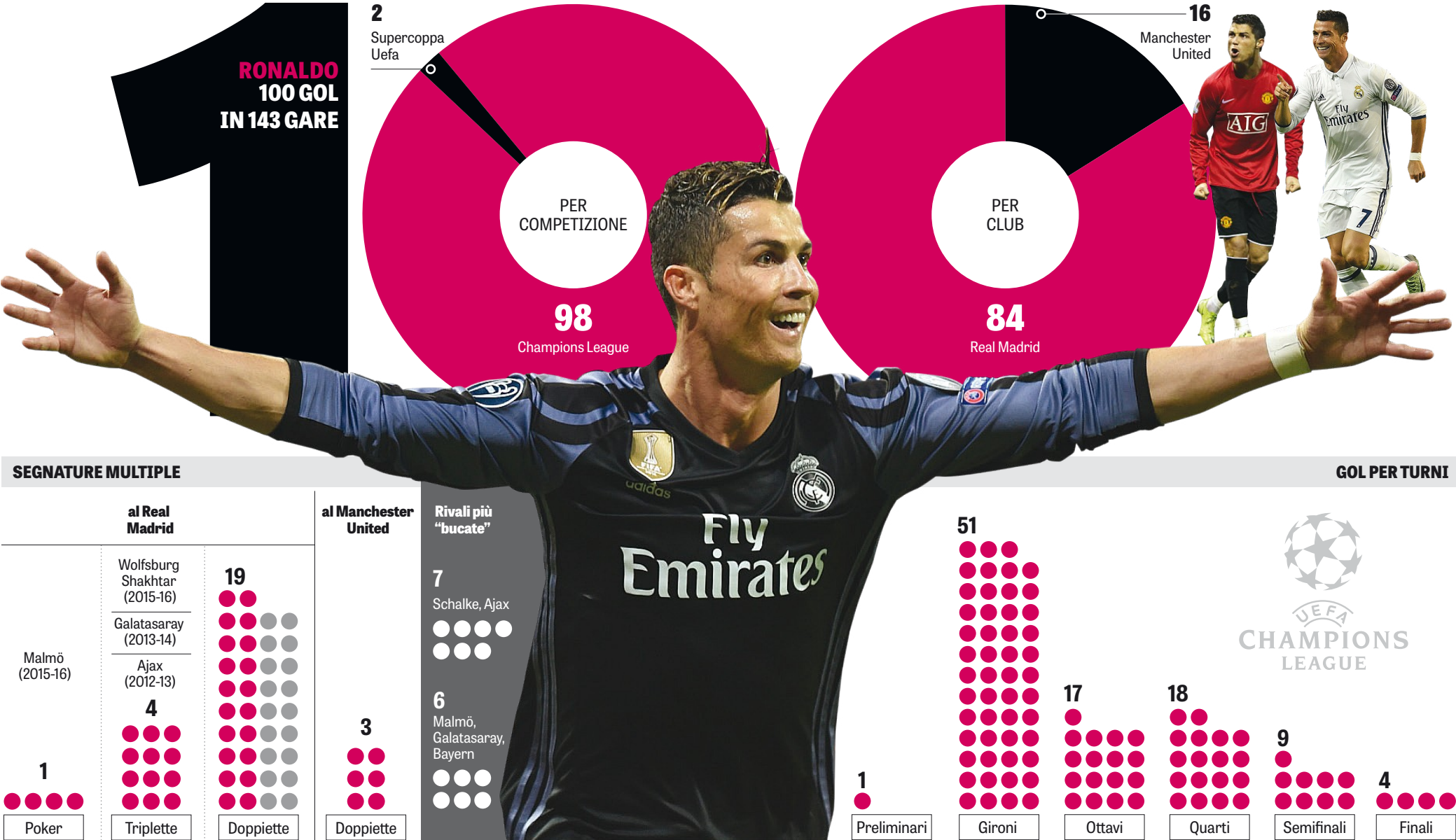
La Gazzetta dello Sport Digital Edition ISSN 2499-4782

La tiratura di giovedì 13 aprile  
è stata di 209.887 copie

**COLLATERALI**  
"con Pocket Box Cuccioli € 3,40 - con Libro Simone Moro € 11,49  
- con Libro Baggio € 7,49 - con Smetto Quando Voglio Fumetto €  
4,00 - con DVD Bianconeri Juventus Story € 14,49 - con Libro  
Derby € 14,49 - con Stilton Libri N. 2 € 8,40 - con Puffi N. 2 € 7,49 -  
con Super Eroci Classic N.3 € 8,49 - con I Maestri dell'Arte N. 4 €  
8,40 - con DragonBall Film N. 5 € 11,49 - con PFM N. 5 € 11,49 - con  
Daltanious DVD N. 6 € 11,49 - con Ristampa Cannavacciuolo N. 6 €  
11,49 - con Fumetti Western N. 9 € 5,49 - con Batman e Wonder  
Woman DVD N. 10 € 12,49 - con Disney English 2017 N. 11 € 9,49 -  
con Cannavacciuolo N. 14 € 11,49 - con Dylan Dog I Maestri della  
Paura N. 14 € 5,49 - con English da Zero N. 16 € 12,49 - con Tin Tin  
N. 16 € 9,49 - con Ufo Robot 2016 N. 16 € 11,49 - con Grandangolo  
Scienza N. 24 € 7,40 - con Orfani N. 25 € 4,00 - con Peanuts N. 31 €  
6,49 - con Bud Spencer N. 38 € 11,49 - con Thorgal N. 46 € 4,49 - con  
Civil War N. 50 € 10,49 - con One Piece N. 52 € 11,49 - con Blake e  
Mortimer N. 68 € 5,49 - con Star Wars 3D N. 35 € 14,49 - con F1  
Auto Collection N. 70 € 14,49 - con English Fumetti Star Wars N. 77 € 11,49  
- con The Walking Dead N. 28 € 6,49

**ARRETRATI**  
Richiedeteli al vostro edicolante oppure a Corena S.r.l.  
e-mail info@servizio360.it - fax 02.91089309 - iban IT 45 A  
03069 33521 600100330455. Il costo di un arretrato è pari al  
doppio del prezzo di copertina per l'Italia; il triplo per l'estero.









I tifosi del Lione scappano dopo gli scontri con i turchi REUTERS



Il terreno di gioco completamente invaso dai tifosi

# Scontri tra tifosi a Lione, la gente scappa in campo

● Prima della gara col Besiktas tafferugli tra ultras turchi e francesi, due arresti. Gara iniziata alle 21.50, Tolisso e Morel firmano il 2-1

Mimmo Cugini

**L**ione-Besiktas, andata del quarto di finale di Europa League in programma al Parc Olympique, era considerata una partita a rischio (4 su 4, il massimo, e per questo erano stati mobilitati mille agenti) e le previsioni della vigilia purtroppo sono state rispettate. Un quarto d'ora circa prima dell'inizio della partita che era previsto per le 21,05 gli ultrà del Besiktas hanno lanciato fumogeni e petardi contro i tifosi del Lione costringendoli a scappare sul terreno di gioco per evitare il contatto fisico. La situazione è tornata alla normalità per l'intervento delle forze dell'ordine e soprattutto per il prodigarsi del presidente del Lione Jean-Michel Aulas entrato pure lui in campo per calmare gli animi, invitando i tifosi a tornare al loro posto.

**PARIGI** Le immagini di Lione hanno riportato alla mente quelle, ben più drammatiche dello Stade de France, quando alla fine della partita Francia-

Germania del 14 novembre 2015 i tifosi confluirono sul terreno di gioco mentre il presidente Hollande veniva portato via dalla sicurezza e lo stadio era blindato dopo gli attacchi kamikaze allo stadio che portarono al drammatico bilancio di sei morti. Stavolta il terrorismo non c'entra niente, perché si tratta di scontri senza senso tra tifosi turchi e francesi, ma la paura è tornata di nuovo in uno stadio, poche ore

dopo l'attentato al pullman del Borussia a Dortmund. A Lione già prima della gara, nei pressi dello stadio, si erano verificati altri scontri fra le due tifoserie e almeno due ultrà del Besiktas erano stati arrestati.

**PARTITA E SANZIONI** Lione-Besiktas è iniziata con 50 minuti di ritardo, dopo che intorno alle 21 la situazione era tornata alla normalità e i giardinieri dello stadio avevano

provveduto a annaffiare il prato per permettere al gioco di essere ripreso. Nel frattempo, la polizia antisommossa aveva preso posto in tribuna per evitare ulteriori scontri. Intorno alle 21,40 le squadre sono rientrate in campo per il riscaldamento e alle 21,50, con 45 minuti di ritardo sull'orario previsto l'arbitro spagnolo Mateu Lahoz ha fischio l'inizio del match. Il Besiktas è passato in vantaggio con Babel dopo 15 minuti di gioco ed è riuscito a mantenere l'1-0 fino a 7 minuti dalla fine quando Tolisso ha firmato il pareggio, subito dopo un errore del portiere Morel ha favorito il 2-1 del Lione con Morel. Ma la squadra turca inevitabilmente subirà sanzioni dalla Uefa. Il massimo organismo europeo potrebbe anche decretare lo 0-3 a tavolino in favore del Lione considerando lo svolgimento della partita solo per motivi di ordine pubblico. Tra le altre possibilità la squalifica del campo del Besiktas, la possibilità di giocare la gara di ritorno a porte chiuse oltre a una pesante ammenda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL TABELLONE

| QUARTI DI FINALE  |                  |   |                         |
|---|------------------|---|-------------------------|
| ANDATA ieri - RITORNO 20 aprile                           |                  |   |                         |
|   | Lione (Fra)      | 2-1                                       | Besiktas (Tur)          |
|   | Ajax (Ola)       | 2-0                                       | Schalke (Ger)           |
|   | Celta (Spa)      | 3-2                                       | Genk (Bel)              |
|   | Anderlecht (Bel) | 1-1                                       | Manchester United (Ing) |
| <b>SEMIFINALI</b><br>Andata 4 maggio<br>Ritorno 11 maggio |                  | <b>FINALE</b><br>24 maggio<br>(Stoccolma) |                         |

GDS

### L'INCHIESTA

# Attentato di Dortmund: vacilla la pista islamica

● L'iracheno fermato non è coinvolto nei fatti di martedì Tüchel polemico

Pierfrancesco Archetti  
INVIATO A DORTMUND

**U**n mandato d'arresto per Abdul Beset, l'iracheno fermato mercoledì dopo l'attacco al bus del Borussia Dortmund. Però il sospettato numero uno «non risulta coinvolto in quell'azione» come ha spiegato la procura generale tedesca. La conferma dell'arresto è stata chiesta e ottenuta «per altra attività terroristica» e le indagini sui «fatti calcistici» sono tornate al punto di partenza. Beset, arrivato in Germania nel 2016 come profugo, viene ritenuto un pericoloso omicida per aver partecipato ad azioni dell'Isis nel

2014, in Iraq. Gli inquirenti lo controllavano da mesi, anche con intercettazioni in cui parla di esplosivo, tuttavia «non sono emerse prove a suo carico per l'atto di martedì». E siccome anche il secondo sospettato, un 28enne tedesco che non era stato fermato, è stato scagionato, le indagini «proseguono in tutte le direzioni», anche se la pista islamista si ridimensiona e torna a livello di altre come «estremismo di destra, di sinistra, frange di tifosi violenti», come afferma la procura.

**POLEMICA** Dopo la partita, persa dal Borussia per 3-2 contro il Monaco, sono continuate

le polemiche sulla decisione di spostare soltanto di un giorno la gara. Tra l'attentato e il calcio d'inizio sono passate 23 ore e mezza, l'allenatore Thomas Tuchel l'altra sera ha accusato la Uefa di «averci trattato come se ci avessero tirato una lattina di birra» e Marcel Schmelzer, il capitano, ha colpito nel segno: «Si parla dappertutto di attacco al bus. No, è stato un attacco a trenta persone che erano dentro, a uomini. Con un ferito e poteva andare peggio». La Uefa si è difesa dicendo che la scelta è stata ufficializzata dopo una riunione a cui era presente anche il club, con le forze dell'ordine, e che anche mercoledì non sono arrivati segnali contrari. Ma ci sono state anche pressioni politiche: il ministro dell'Interno Thomas de Maizière avrebbe chiesto al d.g. Watzke di giocare subito per dare un segnale immediato al terrorismo e la stessa Cancelliera Angela Merkel, che ha parlato con i dirigenti mercoledì mattina, era della stessa opinione.

SI POTEVA  
RINVIARE  
LA PARTITA  
E PENSARCI SU

**JURGEN KLOPP**  
TECNICO DEL LIVERPOOL



Il pullman del Borussia sorvegliato dai poliziotti AP

**KLOPP E PEP** Molti colleghi hanno espresso solidarietà a Tuchel. Jurgen Klopp, chiaramente coinvolto per il suo passato a Dortmund, ha detto di «essere abbastanza sicuro che se la gente che ha rinvio di un solo giorno la partita si fosse trovata nel pullman, non sarebbe scesa in campo. Anche se il calendario è intasato, si poteva trovare una soluzione. Ok, non giochiamo dopo 24 ore e la settimana prossima ci pensiamo». Pep Guardiola è rimasto scosso dall'attentato: «Fa

un po' paura il mondo di oggi, sta impazzendo. Magari i presidenti di Usa, Russia e Cina possono intervenire e trovare una soluzione perché altrimenti non sappiamo dove si finisce. Dobbiamo cercare di continuare a vivere senza paura» ha detto il tecnico del City, anche ex Bayern. Marc Bartra, ferito al braccio nell'attentato, tornerà a giocare tra un mese. Domani il Borussia va in campo, contro l'Eintracht. La vita prosegue

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### A BRUXELLES

# Pigrizia United L'Anderlecht riprende Mou

● Manchester avanti con Mkhitarayan, a 4' dalla fine pari di Dendoncker

Giulio Sietta  
@giuliosietta

**U**n po' distratto, un po' svegliato. A Bruxelles lo United non va oltre l'1-1 nella sua seconda presenza nei quarti di questa Coppa, unico dei tre più importanti trofei europei mancante in bacheca. Mourinho porta comunque a 7 i risultati utili di fila (4 vittorie e 3 pari) in Europa League. Il portoghese decide di pungere subito con Lingard arretrato per lasciare spazio a Rashford nel tridente con Mkhitarayan e Ibrahimovic. Weiler tiene a riposo Teodorczyk, rinunciando così almeno in partenza alla sfida tra bomber: con 5 reti il polacco è con Ibra il capocannoniere ancora in corsa del torneo, a 3 lunghezze da Giuliano (Zenit) e Dzeko (Roma), entrambi eliminati.

**LA PARTITA** I Red Devils decidono il cambio marcia al 17' con Rashford che mette dentro per Ibra, il cui tap-in d'esterno è stoppato da Ruben, poi Lingard di suola colpisce il palo. Al 37' gli inglesi passano: Valencia crossa al bacio da destra, Rashford ci mette il piattone e nuova prodezza del portiere, che però non può nulla sul tocco di Mkhitarayan appostato sul secondo palo. Nella ripresa belgi più aggressivi, ma sono gli ospiti a sfiorare il raddoppio al 10' ancora con Mkhitarayan.

Nell'ultimo quarto d'ora Anderlecht super offensivo con l'ingresso di Teodorczyk, ma Ibra e Pogba continuano a giocherellare perché Romero non sembra correre pericoli. A 4' dalla fine la doccia fredda: cross dalla sinistra di Obradovic e incornata vincente di Dendoncker da centro area. I belgi festeggiano come una vittoria e sperano nell'impresa all'Old Trafford. Mou nel dopo gara conferma: «Non è un risultato negativo, ma c'era tempo e spazio per giocare, cosa difficile nel calcio moderno. Peccato, potevamo chiuderla subito qui».

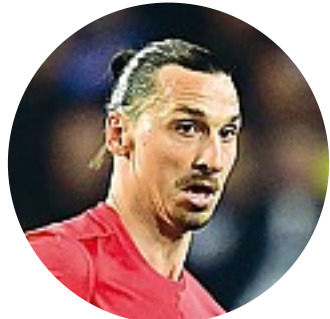
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ANDERLECHT-MAN. UNITED 1-1

**MARCATORI** Mkhitarayan (M) al 37' p.t.; Dendoncker (A) al 41' s.t. **ANDERLECHT (4-3-3)** Ruben 7; Appiah 5,5; Mbodji 5, Nuytinck 5,5, Obradovic 6; Tielemans 5,5, Dendoncker 7, Staniciu 6 (dal 19' s.t. Hanni 6,5); Bruno 5,5 (dal 13' s.t. Chipciu 6), Thelin 5 (dal 30' s.t. Teodorczyk s.v.), Acheampong 6. (Boeckx, Deschacht, Spajic, Capel). All. Weiler.

**MANCHESTER UNITED (4-3-3)** Romero 6; Valencia 6,5, Bailly 6, Rojo 5,5, Darmian 6; Lingard 6 (dal 18' s.t. Martial 6), Carrick 6, Pogba 6; Mkhitarayan 7 (dal 46' s.t. Fosu-Mensah s.v.), Ibrahimovic 5,5, Rashford 6 (dal 30' s.t. Fellaini 5,5). (De Gea, Blind, Herrera, Shaw). All. Mourinho.

**ARBITRO** Brych (Ger) 6. **NOTE** ammoniti Mkhitarayan, Carrick, Obradovic, Fosu-Mensah. Tiri in porta 1-7. Tiri fuori 4-4. Angoli 6-3. In fuorigioco 1-3. Recupero: p.t. 0', s.t. 2'.



Zlatan Ibrahimovic, 35 anni AFP

## TACCUINO

### FRANCIA Il Psg gioca ad Angers

● Nell'anticipo della 33ª giornata di Ligue 1 alle 20.45, il Psg gioca in trasferta sul campo dell'Angers. **CLASSIFICA** Monaco 74; Psg 71; Nizza 70; Lione 54; Bordeaux 49; Marsiglia 48; St-Etienne 45; Nantes 42; Tolosa e Guingamp 41; Rennes 40; Angers 39; Lilla 37; Montpellier 36; Metz 35; Caen 32; Nancy e Lorient 31; Digione 29; Bastia 28.

### SPAGNA Stasera l'anticipo Bilbao-Las Palmas

In Spagna, l'anticipo del venerdì della 32ª di Liga vede in campo alle 20.45 l'Athletic Bilbao contro il Las Palmas (diretta su Fox Sports). **CLASSIFICA** Real Madrid 72; Barcellona 69; Athletic Madrid 62; Siviglia 61; Villarreal 54; Real Sociedad 52; Eibar e Athletic Bilbao 50; Espanyol 46; Celta 41; Alaves 40; Valencia 39; Las Palmas 38; Malaga 33; Betis 31; La Coruna 28; Leganes 27; Gijon 22; Granada 20; Osasuna 17.



H&amp;M



IO ODIO  
CHI NON LEGGE  
I FUMETTI!

© Peyo - 2017 - Licensed through I.M.P.S. (Brussels) - www.smurf.com



# i PUFFi™

## STORIE A FUMETTI PER LA PRIMA VOLTA IN EDICOLA

La Gazzetta dello Sport presenta I PUFFI: le avventure a fumetti del villaggio più puffoso di sempre in un'edizione mai pubblicata in Italia, interamente a colori e ricca di contenuti e approfondimenti.



**IL SECONDO VOLUME È IN EDICOLA A € 5,99**

Prenota la tua copia  
su [primaedicola.it](http://primaedicola.it)

**1A**  
EDIZIONE

ACQUISTA  
ONLINE SU [Gazzetta  
STORE.it](http://GazzettaStore.it)

\*I PUFFI - Opera in 40 uscite, prima uscita a €1,99, uscite successive a €5,99. Per informazioni e arretrati rivolgersi al Servizio Clienti Gazzetta tel: 02.63.79.85.11 e-mail: [linea.aperta@rcs.it](mailto:linea.aperta@rcs.it)

**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa della vita



I NUMERI

18

● i punti di distacco in classifica tra la prima (Spal) e la dodicesima (Salernitana) dopo 35 giornate. Nella scorsa stagione erano 29

5

● gli scontri diretti in 7 turni per il Verona (Cittadella, Bari, Perugia, Entella e Carpi) e il Carpi (Verona, Cittadella, Bari, Salernitana e Novara)

9

● le squadre in classifica comprese in 8 punti: si va dal Benevento, quarto con 54, alla Salernitana dodicesima con 46

LA VOLATA PROMOZIONE

|                                      | 36ª GIORNATA       | 37ª GIORNATA   | 38ª GIORNATA       | 39ª GIORNATA         | 40ª GIORNATA        | 41ª GIORNATA      | 42ª GIORNATA       |
|--------------------------------------|--------------------|--|--------------------|----------------------|---------------------|-------------------|--------------------|
| <b>SPAL</b><br>64 punti              | Trapani<br>★★★★    | LATINA<br>★★   | Cittadella<br>★★★★ | SPEZIA<br>★★★★       | Pro Vercelli<br>★★  | TERNANA<br>★★     | Bari<br>★★★★       |
| <b>FROSINONE</b><br>62 punti         | Novara<br>★★★      | TERNANA<br>★★★★  | Spezia<br>★★★★     | SALERNITANA<br>★★★★  | Trapani<br>★★★★     | BENEVENTO<br>★★★★ | Pro Vercelli<br>★★ |
| <b>VERONA</b><br>59 punti            | Cittadella<br>★★★★ | BARI<br>★★★★   | PERUGIA<br>★★★★    | Vicenza<br>★★        | ENTELLA<br>★★★★     | Carpi<br>★★★★     | CESENA<br>★★★★     |
| <b>BENEVENTO</b><br>54 punti         | BRESCIA<br>★★      | Vicenza<br>★★  | CESENA<br>★★★★     | Avellino<br>★★★★     | ASCOLI<br>★★★★      | Frosinone<br>★★★★ | PISA<br>★★         |
| <b>CITTADELLA</b><br>54 punti        | VERONA<br>★★★★★    | Carpi<br>★★★★  | SPAL<br>★★★★★      | Cesena<br>★★         | PISA<br>★★          | Vicenza<br>★★     | ENTELLA<br>★★★★    |
| <b>PERUGIA</b><br>52 punti           | Ascoli<br>★★       | NOVARA<br>★★★★   | Verona<br>★★★★     | PRO VERCELLI<br>★★★★ | Spezia<br>★★★★      | LATINA<br>★★      | Salernitana<br>★★  |
| <b>SPEZIA</b><br>51 punti            | CESENA<br>★★★★     | Entella<br>★★★★  | FROSINONE<br>★★★★★ | Spal<br>★★★★★        | PERUGIA<br>★★★★     | Pisa<br>★★        | VICENZA<br>★★      |
| <b>ENTELLA</b><br>50 punti           | Ternana<br>★★      | SPEZIA<br>★★★★   | Latina<br>★★★★     | TRAPANI<br>★★★★      | Verona<br>★★★★★     | NOVARA<br>★★★★    | Cittadella<br>★★★★ |
| <b>BARI</b><br>50 punti              | CARPI<br>★★★★      | Verona<br>★★★★★  | SALERNITANA<br>★★  | Pisa<br>★★           | AVELLINO<br>★★★★    | Ascoli<br>★★      | SPAL<br>★★★★★      |
| <b>CARPI</b><br>48 punti             | Bari<br>★★★★       | CITTADELLA<br>★★★★   | Trapani<br>★★★★    | TERNANA<br>★★★★      | Salernitana<br>★★★★ | VERONA<br>★★★★★   | Novara<br>★★★★     |
| <b>NOVARA</b><br>47 punti            | FROSINONE<br>★★★★★ | Perugia<br>★★  | VICENZA<br>★★      | Brescia<br>★★        | CESENA<br>★★★★      | Entella<br>★★★★   | CARPI<br>★★★★      |
| <b>SALERNITANA</b><br>46 punti       | Latina<br>★★       | PRO VERCELLI<br>★★★★   | Bari<br>★★★★       | Frosinone<br>★★★★★   | CARPI<br>★★★★       | Avellino<br>★★★★  | PERUGIA<br>★★★★    |
| In MAIUSCOLO le partite in trasferta |                    | COEFFICIENTE DIFFICOLTÀ: ★ Bassissima   ★★ Bassa   ★★★ Media   ★★★★ Alta   ★★★★★ Altissima |                    |                      |                     |                   |                    |

GDS

# «Entusiasmo più qualità: la Spal è con un piede in A»

● Quattro tecnici sulla volata promozione: «Sprint Verona-Frosinone per il secondo posto. La terza sarà favorita ai playoff, ma occhio al Bari»

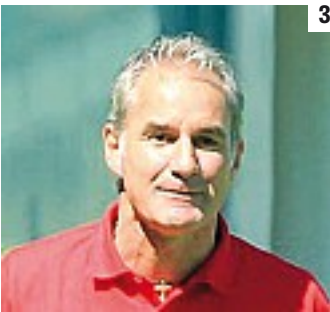
Davide Longo

Sette giornate al termine e 12 squadre coltivano, in modo dichiarato o più di nascosto speranze di promozione in A. La volata che parte lunedì e si concluderà il 19 maggio, porterà due squadre direttamente in paradiso e altre 6 al purgatorio dei playoff dal quale emergerà la terza prescelta. Abbiamo chiesto a 4 allenatori con esperienza nella categoria, di fare le carte a questa volata e indicare quali squadre sono le favorite e per quale motivo. «Le due promosse direttamente verranno fuori dalle prime 3 della classifica attuale, cioè Spal, Verona e Frosinone – dice Beppe Sannino – mentre per la partecipazione ai playoff credo che la corsa sia molto aperta e coinvolga tutte le squadre fino alla Salernitana. Una volta arrivati ai playoff po-

**X FACTOR**  
**Sannino: «Nessuno merita di andare in Serie A più del gruppo di Semplici»**

**Pillon: «Decideranno la compattezza di squadra e la forza degli attaccanti»**

trà accadere di tutto perché più della posizione in classifica conterranno lo stato di forma, la capacità di gestire la pressione, le motivazioni. E poi l'apporto del pubblico che può davvero essere decisivo». Secondo l'ex tecnico della Salernitana, c'è una squadra che in questa Serie B si stacca da tutte le altre: «La Spal secondo me merita la promozione più di Verona e Frosinone. L'ho vista contro il Brescia e mi ha impressionato perché ha vinto attraverso il gioco. Le due rivali che la seguono in classifica hanno avuto alti e bassi e devo dire che mi aspettavo di più dal Verona. Ero convinto che potesse addirittura ammazzare il campionato e invece sta lottando per evitare i playoff. Personalmente sarei contento se tornasse in serie A una squadra storica come la Spal, sarebbe una cosa molto romantica e io mi definirei un allenatore romantico».



● **1** Giuseppe Sannino, 59 anni, nel 2016 alla Salernitana ANSA ● **2** Bepi Pillon, 61, al Carpi nel '13-'14 LAPRESSE ● **3** Massimo Drago, 46, al Cesena nel '15-'16 LAPRESSE ● **4** Giancarlo Camolese, nel '12-'13 alla Pro Vercelli LAPRESSE

**SPAL LANCIATA** A vedere la Spal favorita è anche Bepi Pillon: «Emiliani in A e volata fra Verona e Frosinone per la seconda promozione – pronostica l'ex tecnico, tra le altre, di Treviso, Reggina e Carpi –. Per i



playoff, invece, credo che le squadre più attrezzate potrebbero essere il Bari e il Carpi. Ma attenzione anche al Perugia che gioca davvero bene e ha come unico difetto la mancanza di continuità. Nei playoff – pro-

segue Pillon – servono soprattutto due qualità: la compattezza di squadra che porta a subire pochi gol e la qualità tecnica degli uomini in attacco. Per questo faccio il nome di Gianpaolo Pazzini: è lui l'uomo che può riportare il Verona in Serie A.

**LA PSICOLOGIA** Secondo Massimo Drago, invece, sarà un altro l'elemento più importante: «Conterà soprattutto l'entusiasmo del gruppo e nell'ambiente – sostiene l'ex tecnico di Crotone e Cesena – e da questo punto di vista Spal e Frosinone mi sembrano averne di più rispetto al Verona, che però ha un organico più importante rispetto alle rivali. La squadra tra queste tre che sarà costretta ai playoff avrà comunque grandi chance di promozione perché partire dal terzo posto dà un grande vantaggio. Tra le altre, invece, la lotta è apertissima. Secondo me nei playoff potrebbe fare molto bene il Bari che potrebbe contare sul suo pubblico eccezionale e su un entusiasmo travolgente».

**ATTENTI AL BARI** Pugliesi tra i candidati alla promozione attraverso i playoff anche secondo Giancarlo Camolese: «Ormai da qualche anno c'è sempre una squadra sorpresa che fa saltare il banco – dice l'ex tecnico – e in questa stagione credo sia la Spal. Tra Verona e Frosinone vedo favoriti i veneti dai quali mi aspetto un guizzo finale. Per i playoff, invece, il Frosinone sarà favorito, ma dovrà fare attenzione al Bari e al Perugia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TACCUINO

**BARI**  
**Faccia a faccia tra ultrà e squadra**

● BARI (f.c.) Ieri pomeriggio un migliaio di tifosi del Bari, appartenenti ai gruppi della Curva nord, hanno avuto un incontro di una ventina di minuti dai toni civili, ma duri, con Colantuono e i suoi uomini sul campo del San Nicola, per sollecitarli a cambiare andazzo nelle gare esterne, dopo 4 sconfitte consecutive. Il tutto ben monitorato e controllato da una massiccia presenza delle forze dell'ordine.

**CARPI**  
**La gara col Trapani il 25 alle 20.30**

● CARPI (d.s.) Alla fine ha prevalso l'interesse del regolare svolgimento del campionato e Carpi-Trapani resta in calendario per il 25 aprile, ma viene posticipata dalle 15 alle 20,30. Oggi il Carpi parte alla volta di Parma per un mini ritiro di tre giorni.

**LATINA**  
**Furto e devastazione allo stadio Francioni**

● LATINA (v.abb.) Nella notte tra martedì e mercoledì ignoti hanno fatto irruzione al Francioni, prendendo di mira in particolare lo spogliatoio degli allenatori da cui sono stati rubati il tablet del tecnico Vivarini, scarpini e materiale. Devastata l'area ospitalità e la cabina di regia.

**SITUAZIONE**  
**Pinzani arbitra Verona-Cittadella**

● **Lunedì 17, ore 12.30** Spal-Trapani (andata 1-1): Sacchi di Macerata; ore 15 Brescia-Benevento (0-4): Di Paolo di Avezzano; Carpi-Bari (0-2): Aureliano di Bologna; Entella-Ternana (0-3): Mainardi di Bergamo; Frosinone-Novara (2-1): Abisso di Palermo; Perugia-Ascoli (2-2): Martinelli di Roma; Salernitana-Latina (1-1): Rapuano di Rimini; Verona-Cittadella (1-5): Pinzani di Empoli; Vicenza-Pro Vercelli (1-1): Nasca di Bari; **ore 18** Pisa-Avellino (0-1): Piccinini di Forlì; **ore 20.30** Cesena-Spezia (0-1): Ghersini di Genova. **Classifica dopo 35 giornate** Spal p. 64; Frosinone 62; Verona 59; Benevento (-1) e Cittadella 54; Perugia 52; Spezia 51; Entella e Bari 50; Carpi 48; Novara 47; Salernitana 46; Pro Vercelli 42; Avellino 41 (-3); Cesena e Ascoli 39; Trapani 38; Vicenza 37; Brescia e Ternana 35; Pisa (-4) 32; Latina (-2) 31.

Serie D > I primi verdetti

## Promosse Fermana e Sicola Leonzio Mestre e Monza, la festa è rimandata

● Sale di categoria la squadra allenata da Flavio Destro, papà di Mattia, punta del Bologna

Roberto Cominoli

Prime promozioni dalla Serie D. La Fermana (F) ha potuto festeggiare ancor prima di giocare (2-2 col Romagna Centro): nel pomeriggio, infatti, il Matelica ha

pareggiato in casa con la Vis Pesaro, rimediando il 3-3 soltanto al 90' (doppietta di Manuel Pera, 20 gol in stagione e 206 in carriera). La società del presidente Simoni (l'ultima volta tra i Pro nel 2005-06) arriva da 4 anni di Serie D. In panchina c'è Flavio Destro, padre di Mattia, attaccante del Bologna (da giocatore 112 presenze in A nell'Ascoli), mentre in campo c'è l'italoargentino Hernan Molinari, 34 anni, 14 gol sinora e 245 in carriera. La Sicola Leonzio (I), pur perdendo mercoledì a Rende (ma dopo 15 vittorie consecutive, re-

cord assoluto) mantiene il +10 sulla Cavese, battuta ieri in casa: in vantaggio per 2-1, si è fatta prima raggiungere e poi superare dal Roccella: ha deciso all'89' il primo gol stagionale di Santaguida. La Sicola Leonzio (allenata da Ciccio Cozza, in carriera 146 gare e 23 gol in A) è alla terza promozione in tre anni: esulta il presidente Giuseppe Leonardi, a Lentini si torna tra i Pro dopo ben 23 anni.

**COLPI MANCATI** Il Mestre (C) nello scontro diretto con la Tristina era sul 3-0 dopo 70', poi è stato raggiunto dai brasiliani:

rigore di Carlos Franca e doppietta di Dos Santos. A +8, il team del presidente Serena rimanda la festa. Anche il Monza (B), pur vittorioso 3-0 a Ciserano, non può esultare in virtù del 2-0 del Ciliverghe col Lecco: il distacco resta di 9 punti. Nella Pro Patria, dopo lo 0-1 interno col Levico e 5 punti nelle ultime 8 gare, dimissioni dell'allenatore Bonazzi.

**DOPPIO SORPASSO** Il Ravenna (D) vince fuori e approfitta delle sconfitte dell'Imolese e del Delta Rovigo (la sua prima in casa): entrambe scendono a -1



Flavio Destro, 54 anni, Fermana

e a -2 dalla nuova capolista. E alla ripresa si gioca Ravenna-Delta Rovigo. Rimane da solo al comando l'Arzachena (G) che pareggia fuori e si vede avvicinare (-1) da Rieti e Montebello. Il Savona (E) mette sotto con una doppietta di Boggian la capolista Gavorrano e si porta a -4. Il Cuneo (A) torna a vincere e rimane a +2 su Borgosesia (sconfitto nel derby il Gozzano) e Varese. L'Inveruno tiene a -3, scivola a -4 la Caronnese sconfitta dal fanalino Legnano. Tutto come prima nel girone H: vincono sia il Trastevere sia il Bisceglie (-2).

**RETROCESSIONI** Dopo il Serale (I) scendono anche Poggibonsi (D) e Grosseto (E), che torna in Eccellenza dopo 19 stagioni, di cui 6 in Serie B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Piccoli Annunci

Gli annunci si ricevono tutti i giorni su:  
**www.piccoliannunci.rcs.it**  
**agenzia.solferino@rcs.it**  
 oppure nei giorni feriali presso l'agenzia:  
**Milano Via Solferino, 36**  
 tel.02/6282.7555 - 7422, fax 02/6552.436

Si precisa che ai sensi dell'Art. 1, Legge 903 del 9/12/1977 le inserzioni di ricerca di personale devono sempre intendersi rivolte ad entrambi i sessi ed in osservanza della Legge sulla privacy (L.196/03).

### 1 OFFERTE DI COLLABORAZIONE

#### IMPIEGATI 1.1

**AMMINISTRATIVO** contabile si offre a studi commercialisti, co.ge, lva, ammortamenti, chiusura bilancio civile, intrastat, estero, invii telematici, contratti. 328.75.14.707 Milano.

**ASSISTENTE** direzione, pluriennale esperienza multinazionali, ottima autonomia organizzativa, affidabilità, fluente inglese. Milano e provincia. 339.45.65.783

**CONTABILE** esperienza ultradecennale co.ge/li-for, lva, banche. Disponibilità immediata. 338.53.05.146

**ESPERTA** contabilità bilancio, dichiarazioni fiscali, esperienza pluriennale, laureata economia, disponibilità immediata. 339.48.59.487

**GRAFICO** impaginatore e progettista con esperienza offresi. Tel. 338.63.08.013

**RAGIONIERE** cerca impiego. 02.90.21.460

#### VENDITORI E PROMOTORI 1.3

A produttori di materiali edili destinati alle rivendite e impianti betonaggio, geometra venditore documentata esperienza conoscenza mercato offre disponibilità immediata. 348.11.62.396

#### OPERAI 1.4

**ADDETTO** controllo qualità: diploma meccanico, esperienza quasi ventennale nel ruolo, buona conoscenza delle norme relative della qualità, uso strumenti di misura quali calibro, micrometro e macchine di trazione, capacità di lettura del disegno meccanico e conoscenza della lingua inglese. 339.49.18.568

**ADDETTO** pulizie appartamenti case uffici, signore 57enne referenziato offresi. Tel. 349.11.78.575.

**ESPERTO** fuochista patente secondo grado, acqua demi impianti piscine, idroelettrici, fanghi. Autista magazzino patente muletto. Buon inglese. Italia/estero. 347.89.22.285

**SIGNORA** italiana cerca lavoro di portineria, mense, pulizie uffici, operaia generica, badante fissa. 338.85.54.460

#### COLLABORATORI FAMILIARI 1.6

**ASSISTENZA** disabili, autista, italiano, trasferimenti estero, tuttofare, ottimo spagnolo, serietà, libero 339.33.06.199

**COLF** badante, italiana, dinamica, referenziata, esperta, full-time, disponibilità immediata. Tel. 338.77.36.601.

### 2 RICERCHE DI COLLABORATORI

#### VENDITORI E PROMOTORI 2.3

**SOCIETÀ** cerca per assunzione, venditori introdotti settore imprese edili per Milano, Brescia, Varese, Como, Sondrio, Lecco. Inviare curriculum: [geniuradrac@gmail.com](mailto:geniuradrac@gmail.com)

### 5 IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRAVENDITA

#### VENDITA MILANO CITTA' 5.1

**TURATI/MANIN** piano alto, lussuosa dimora di 200 mq., finiture di pregio. CE in corso. [info@solferinoimmobiliare.it](mailto:info@solferinoimmobiliare.it)

#### ACQUISTI 5.4

**STILISTA** moda cerca urgentemente a Milano appartamento prestigioso. Incaricata Sarpi Immobiliare 02.76.00.00.69

### 6 IMMOBILI RESIDENZIALI AFFITTI

#### RICHIESTA 6.2

**BANCHE** e multinazionali ricercano immobili in affitto o vendita a Milano. 02.67.17.05.43  
**ISTITUTO** bancario cerca per dipendente trilocale/quadrilocale in Milano zona servita. 02.67.47.96.25

### 7 IMMOBILI TURISTICI

#### COMPRAVENDITA 7.1

**ALASSIO** Borgo Caccia, nuova realizzazione, a 20 metri dal mare, bilocale/trilocali. Vista mare. Posto auto. De Sario Immobili 340.28.24.753

**ALASSIO** prima collina complesso con piscina, trilocale doppi servizi, terrazzo/giardino vista mare. Riscaldamento autonomo. Box. De Sario Immobili 335.81.25.070

**COURMAYEUR** centro vendesi prestigiosi appartamenti, varie metrature. Inintermediari. 338.35.92.268

**LAGO DI GARDA** - Sirmione entraterra privato vende cascina mq. 1.300 da ristrutturare + 30.000 mq. terreno zona Lugana doc, ideale per cantina privata - resort - abitazione esclusiva. CE in corso. Euro 3.800.000 - tel. 335.56.52.912

**PORTO MAURIZIO**, pochi passi dal mare, ampio bilocale, terrazzo al piano in complesso con piscina, vista imperdibile, privato vende tasso registro vera occasione. CE: D - Tel. 348.24.78.317

**PORTO ROTONDO**, Punta Asfodeli sulla spiaggia ideale per bambini, bilocale con terrazza e posto barca. Euro 150.000. Classe G. 0789.66.575. [euoinvest-immobiliare.com](mailto:euoinvest-immobiliare.com)

### RENDI ESCLUSIVA LA TUA ATTIVITÀ CON I NOSTRI NUOVI "SPECIALI"



#### Piccoli Annunci

agenzia.solferino@rcs.it 02.62827422 - 02.62827555

**RAPALLO**, vista mare, Sporting: bilocale 150.000 - trilocale 180.000. Porto, quadrilocale 370.000. 335.68.94.589

**RAPALLO**: vendesi in esclusivo complesso residenziale appartamento mq.185 vista panoramica Golfo del Tigullio, box, uso piscina doppia e ristorante condominiale. CE: G-IPE: 156,05 kWh/mq Tel. 0185.28.88.27 - 338.62.06.314

#### VALLE D'AOSTA

**Champorcher nuovi bi-trilocali da Euro 148.000 sconto promozionale aprile Euro 25.000 per prime 4 vendite. 335.24.33.76 - [www.appartamentivalledaosta.it](http://www.appartamentivalledaosta.it)**

#### AFFITTI 7.2

**RECCO** Camogli affittasi appartamenti sul mare, varie metrature, arredati, solo seconda casa annualmente. 334.27.97.495 - [themis.milano@tiscali.it](mailto:themis.milano@tiscali.it)

### 10 VACANZE E TURISMO

#### ALBERGHI-STAZ. CLIMATICHE 10.1

**A Cesenatico Hotel Palme 3 stelle. Tel. 0547.68.06.90. Formula tutto compreso bevande, bar, piscina, animazione spiaggia. [www.hotelpalmececenatico.it](http://www.hotelpalmececenatico.it)**

**RIMINI** Hotel Leoni 3 stelle. 0541.38.06.43. Direttamente mare. Riscaldato. Offertissima Pasqua all inclusive: pensione completa, bevande, ricchi menù di Pasqua, antipasti/verdure buffet, lettini spiaggia, piscina, parcheggio, area benessere, animazione bimbi. 3 giorni euro 186,00. Ponti euro 45,00. [www.hotelleonini.it](http://www.hotelleonini.it)

### 18 VENDITE ACQUISTI E SCAMBI

#### ACQUISTIAMO Oro, Argento, Monete, Diamanti. QUOTAZIONI:

- **ORO USATO:** Euro 25,55/gr.
- **ARGENTO USATO:** Euro 355,00/kg.
- **GIOIELLERIA CURTINI** via Unione 6 - 02.72.02.27.36 335.64.82.765 MM Duomo-Missori

#### ACQUISTIAMO, VENDIAMO, PERMUTIAMO

- **OROLOGI MARCHE PRESTIGIOSE**, gioielli firmati, brillanti, coralli. [www.ilcordusio.com](http://www.ilcordusio.com) - 02.86.46.37.85

#### QUADRI TAPPETI ANTICHI 18.1

**COLLEZIONISTA ACQUISTA ARTE CINESE / TIBETANA, IMPORTANTI STATUE IN BRONZO, VASI, GIODE, DIPINTI CINESI ANTICHI, LIBRI CINESI ANTICHI.**



**MASSIMA SERIETÀ TEL. 339 2007707**

#### GIOIELLI ORO ARGENTO 18.2

**GIOIELLERIA PUNTO D'ORO:** acquistiamo pagamento immediato, sopravvalutazione. Oro - Gioielli antichi, moderni - Rolex - Diamanti - Orologi. Sabotino 14, Milano. 02.58.30.40.26

### 24 CLUBS E ASSOCIAZIONI

**PAMELA** incontri maliziosi 899.00.59.59. Euro 1,00min/ivato. VM 18. Futura Madama31 Torino

### i INDICAZIONI UTILI

Il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport con le edizioni stampa e digital offrono quotidianamente agli inserzionisti una audience di oltre 8 milioni di lettori, con una penetrazione sul territorio che nessun altro media è in grado di ottenere.

La nostra Agenzia di Milano è a disposizione per proporvi offerte dedicate a soddisfare le vostre esigenze e rendere efficace la vostra comunicazione.

#### TARIFE PER PAROLA IVA ESCLUSA

Rubriche in abbinata: Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport: n. 1 Offerte di collaborazione: € 2,08; n. 2 Ricerche di collaboratori: € 7,92; n. 3 Dirigenti: € 7,92; n. 4 Avvisi legali: € 5,00; n. 5 Immobili residenziali compravendita: € 4,67; n. 6 Immobili residenziali affitto: € 4,67; n. 7 Immobili turistici: € 4,67; n. 8 Immobili commerciali e industriali: € 4,67; n. 9 Terreni: € 4,67; n. 10 Vacanze e turismo: € 2,92; n. 11 Artigianato trasporti: € 3,25; n. 12 Aziende cessioni e rilievi: € 4,67; n. 13 Prestiti e investimenti: € 9,17; n. 14 Casa di cura e specialisti: € 7,92; n. 15 Scuole corsi lezioni: € 4,17; n. 16 Avvenimenti e Ricorrenze: € 2,08; n. 17 Messaggi personali: € 4,58; n. 18 Vendite acquisti e scambi: € 3,33; n. 19 Autoveicoli: € 3,33; n. 20 Informazioni e investigazioni: € 4,67; n. 21 Palestre saune massaggi: € 5,00; n. 22 Chiromanzia: € 4,67; n. 23 Matrimoniali: € 5,00; n. 24 Club e associazioni: € 5,42.

#### RICHIESTE SPECIALI

Data Fissa: +50%  
 Data successiva fissa: +20%  
 Per tutte le rubriche tranne la 21, 22 e 24:  
 Neretto: +20%  
 Capolettera: +20%  
 Neretto riquadrato: +40%  
 Neretto riquadrato negativo: +40%  
 Colore evidenziato giallo: +75%  
 In evidenza: +75%  
 Prima fila: +100%  
 Tablet: + € 100  
 Tariffa a modulo: € 110

**Geronimo Stilton**  
 Nel Regno della Fantasia,  
 ti aspettano **NUOVE** stratopiche storie!

© 2017 Atlantica S.p.A. All Rights Reserved © 2017 Edizioni Piemme S.p.A.

**Le nuove avventure solo in edicola**

Con Geronimo Stilton nel Regno della Fantasia incontrerai fate, elfi, gnomi, streghe, troll e giganti. 25 nuove emozionanti avventure ti faranno rivivere le imprese del "Cavaliere senza Macchia e senza Paura" in un mondo davvero fantastico. Alla fine di ogni storia, Geronimo Stilton ti svelerà anche l'Alfabeto della Fantasia per scrivere messaggi segreti e tanti giochi divertenti da fare con i tuoi amici! **Colleziona tutte le storie, vivi grandi avventure e lasciati conquistare dalla lettura!**

**PARTECIPA AL CONCORSO\***  
**RACCONTA UNA STORIA A GERONIMO STILTON.**  
 Tutti i dettagli su: [www.corriere.it/leggere-diventare-grandi](http://www.corriere.it/leggere-diventare-grandi)

ACQUISTA ONLINE SU **STORE**

**Una notte tra le Streghe è in edicola a €6,90\*\***

**leggere fa diventare grandi**

\* Concorso valido dal 6 aprile al 15 luglio 2017 sul sito [www.geronimostilton.com/leggere-diventare-grandi](http://www.geronimostilton.com/leggere-diventare-grandi); valore complessivo del montepremi di € 2.500,00 iva inclusa.  
 \*\* Oltre il prezzo del quotidiano. Collana composta da 25 uscite, l'editore si riserva la facoltà di variare il numero delle uscite. Servizio clienti 0263797510.



# La Cremonese si prende la vetta

# Batte il Prato e adesso vede la B

● Di Porcari la rete del sorpasso al vertice: Tesser può pensare alla promozione diretta

|                        |            |
|------------------------|------------|
| <b>PRATO-CREMONESE</b> | <b>0-1</b> |
|------------------------|------------|

**MARCATORE** Porcari al 21' p.t. **PRATO (4-2-3-1)** Melgrati 5,5; Catacchini 5,5, Ghidotti 6, Marzorati 5,5, Tomi 6; Gargiulo 6 (dal 25' s.t. Marini 6), Checchin 6; Di Molfetta 6,5, Romano 6,5 (dal 10' s.t. Tavano 5,5), Piscitella 6 (dal 32' s.t. Malotti 6); Moncini 5,5. (Layeni, Beduschi, Benucci, Martinelli, Danese, Strada, De Marchi). All. Monaco 6.

**CREMONESE (4-3-1-2)** Ravaglia 6; Salvati 6,5, Canini 7, Marconi 6,5, Ferretti 5,5; **Porcari 7,5**, Pesce 6,5,

Scarsella 6 (dal 21' s.t. Redolfi 6,5); Maiorino 6,5 (dal 14' s.t. Cavion 6); Brighenti 6,5 (dal 37' s.t. Perrulli s.v.), Scappini 6. (Bellucci, Galli, Procopio, Lucchini, Bastrini, Stanghellini, Moro, Stanco, Talamo). All. Tesser 7. **ARBITRO** Dionisi di L'Aquila 5. **NOTE** paganti 904, abbonati 653, incasso di 4.730 euro. Ammoniti Marconi e Marzorati. Angoli 10-4.

**Alessandro Pistolesi**  
PRATO

Dopo oltre sette mesi d'egemonia la classifica cambia padrone. La Cremonese coglie al volo la frenata dell'Alessandria, mette la freccia e si accomoda sul trono. Un sorpasso clamoroso, basti pensare che a metà dicembre i punti di distacco erano addirittura dieci. Adesso il duello per la

## L'Alessandria frena ancora

## La Viterbese strappa il pari

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>VITERBESE</b>   | <b>1</b> |
| <b>ALESSANDRIA</b> | <b>1</b> |

**MARCATORI** Rosso (A) al 4', Jefferson (V) al 34' s.t. **VITERBESE (3-4-3)** Iannarilli 6,5; Celiento 6,5, **Miceli 7,5**, Pacciardi 6,5; Pandolfi 7, Cardore 6,5 (dal 26' s.t. Cenciarelli 6,5), Doninelli, 6,5, Varutti 7; Falcone 6 (dal 47' s.t.Paoletti s.v.), Neglia 7, Sandomenico 6 (dal 9' s.t. Jefferson 7,5). (Pini, Micheli, Dierna, Tortolano, Jallow, Battista). All. Puccia 7. **ALESSANDRIA (4-4-1-1)** Vannucchi 6; Celjak 6, Gozzi 6, Sosa 5,5, Barlocco 6; Sestu 6 (dal 29' p.t. Gonzalez 5), Cazzola 6, Branca 5,5, Rosso 7 (dal 21' s.t. Ioccolano 5,5); Nicco 6 (dal 36' s.t. Marras s.v.); Bocalon 5. (La Gorga, Manfrin, Piana, Mezavilla, Fischnaller, Loperголо, Evacuo). All. Braglia 5,5. **ARBITRO** Pillitteri di Palermo 6. **NOTE** spettatori 1.000 circa; paganti, abbonati e incasso n.c. Ammonito Varutti. Angoli 7-3.

● VITERBO Il suicidio dell'Alessandria è completato. Dopo avere avuto un vantaggio mostruoso sul secondo posto e un piede in Serie B, la squadra di Braglia ha dilapidato il patrimonio e con il pareggio di ieri si è fatta superare dalla Cremonese, ora al comando. Anche a Viterbo l'Alessandria ha confermato il periodo nero e il declino, almeno fisico, di giocatori come Bocalon, Ioccolano e Gonzalez, che erano stati i trascinatori nella prima parte del campionato. La Viterbese ha risposto con intelligenza, buone giocate e un gran cuore agli scarsi tentativi dei grigi. Il primo tempo è stato equilibrato, con due sole occasioni abbastanza pericolose. Al



Piero Braglia, 62 anni

## Il Racing si butta via

## Piacenza ringrazia

## Doppietta di Nobile

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>RACING CLUB</b> | <b>3</b> |
| <b>PIACENZA</b>    | <b>3</b> |

**MARCATORI** Nobile (P) al 3', Corticchia (RC) al 29', Nobile (P) al 30', De Sousa (RC) al 34' p.t.; Macellari (RC) al 4', Silva (P) al 28' s.t. **RACING CLUB (3-5-2)** Reinalds 6; Macellari 5, Vastola 6, Caldore 5; Selvaggio 5,5 (dal 43' s.t. Maestrelli s.v.), Massimo 6,5, Ricciardi 6, Corticchia 6,5 (dal 34' s.t. Paparusso s.v.), Bigoni 5,5; Majtan 4,5 (dal 41' s.t. Steri), De Sousa 7. (Savelloni, Di Cuonzo, Calabrese, Testi, Pollace, Shahinas, Loglio, D'Attilio, Frison). All. Mattei 6,5. **PIACENZA (3-5-2)** Miori 4,5; Sciacca 5, Silva 6, Pergreffì 5,5; Castellana 5 (dal 14' s.t. Franchi 7), Segre 5,5 (dal 14' s.t. La Vigna 6), Cazzamalli 5,5, Hraleich 5 (dal 22' s.t. Bertoli 6), Masullo 5; Romero 6, **Nobile 7,5**. (Lanzano, Matteassi, Razzitti, Colombini, Debeljuh). All. Ferrari 6 (Franzini squalificato). **ARBITRO** Amabile di Vicenza 5,5. **NOTE** paganti 150, nessun abbonato, incasso n.c. Espulso Macellari al 9' s.t.; ammoniti Masullo e La Vigna. Angoli 4-3.

● ROMA Il Racing Club porta a casa un punto con il Piacenza e vede allontanarsi sempre di più la possibilità di disputare i playoff. Partita piena di errori difensivi su un campo ai limiti dell'impraticabile, dove si esalta Nobile, autore di una doppietta. La squadra di Mattei era andata due volte sotto ed è riuscita a portarsi sul 3-2 con la girata di Macellari, vanificata poi dalla sua espulsione.

Giuseppe Di Giovanni

## La Pro Piacenza non ci crede più

## Il Como allunga

|                     |          |
|---------------------|----------|
| <b>PRO PIACENZA</b> | <b>1</b> |
| <b>COMO</b>         | <b>2</b> |

**MARCATORI** Pessina (C) al 30' p.t.; Bini (P) al 12', Le Noci (C) al 37' s.t. **PRO PIACENZA (4-4-2)** Fumagalli 7; Calandra 6, Bini 6, Belotti 5,5, Sane 5; Bazzoffia 5 (dal 29' s.t. Rossini s.v.), Aspas 6, Pugliese 6,5, Barba 5 (dal 41' s.t. Martinez s.v.); Musetti 6, Pesenti 5. (Bertozzi, Cardin, Manganelli, Girasole, Gomis, Cassani, Avanzini, Pozzi). All. Pea 5,5. **COMO (3-4-2-1)** Zanotti 6,5; Briganti 7, Nossa 6,5, Fissore 6 (dal 20' s.t. Bertani 6,5); Peverelli 6, Pessina 7, Fietta 6,5, Marconi 6; Di Quinzio 6,5, **Le Noci 7** (dal 41' s.t. De Leidi s.v.); Chinellato 6,5. (Crispino, Cicconi, Antezza, Cristiani, Cavalli, Cortesi, Sperotto, Damian). All. Gallo 6,5. **ARBITRO** Cipriani di Empoli 7. **NOTE** spettatori 350 circa; paganti, abbonati e incasso non comunicati. Ammoniti Bini e Briganti. Angoli 11-2.

● PIACENZA Decidono le motivazioni. Al terzo punto quelle di una Pro Piacenza al turco k.o. di fila e che ha dimostrato, dopo la salvezza, di non credere nel miracolo playoff. Il Como punta invece a un posizionamento migliore nella griglia e con il successo del Garilli piazza l'allungo. È stato Le Noci a premiare la maggiore caparbietà lariana dopo il botta e riposta tra Pessina e Bini, a segno con due prepotenti inzeccate. Pessimo l'attacco di casa, con Pesenti protagonista di un clamoroso errore.

Corrado Todeschi

promozione è più avvincente che mai: tutto si deciderà negli ultimi 270'. Certo è che la squadra di Tesser per l'ennesima volta ha dato prova di compattezza e forza mentale, piegando un Prato brillante e combattivo. La squadra di Monaco è stata in partita ma ha pagato il divario qualitativo dei singoli.

**BRIVIDO E SCOSSA** L'avvio al Lungobisenzio è scoppiettante: l'aggressività del Prato mette alle corde i grigiorossi che liberano male un pallone e vengono salvati dal montante, colpito da Romano. La Cremonese però non si scompone e tira fuori tutto il suo cinismo: al secondo affondo Porcari sfrutta l'erroraccio di Marzorati e fulmina Melgrati con un forte

## Arezzo in extremis

## È decisivo Luciani

## La Lupa si arrende

|                  |          |
|------------------|----------|
| <b>LUPA ROMA</b> | <b>0</b> |
| <b>AREZZO</b>    | <b>1</b> |

**MARCATORE** A. Luciani al 42' s.t. **LUPA ROMA (3-5-1-1)** **Bremec 7**; Cafiero 5,5, Antonelli 5,5, Rosato 6; Da Silva 5,5 (dal 24' s.t. Iadaresta 6), Corvesi 6, La Camera 6, Scicchitano 6 (dall'11' s.t. D'Agostino 6), Celli; Baldassin 6; Fofana 6. (Brunelli, Garufi, Proia, Aloï, Mastropietro, Gigli, Mazzarani, Svidercoschi). All. Di Michele 6. **AREZZO (3-4-1-2)** Borra 6,5; Muscat 6, Rossetti 6, Sabatino 6; Bearzotti 6 (dal 34' s.t. Erpen s.v.), Cenetti 6, Corradi 6, Yanga 5,5 (dal 24' s.t. A. Luciani 6,5); Arcidiacono 6 (dal 40' s.t. D'Ursi s.v.); Polidori 6,5, Moscardelli 5,5. (Garbinesi, Masciangelo, Demba Pape, Ba, Farelli). All. Stottili 6,5.

**ARBITRO** Provesi di Treviglio 6. **NOTE** spettatori 300 circa, nessun abbonato; paganti e incasso n.c. Ammoniti Antonelli ed Erpen. Angoli 4-4.

● TIVOLI (Roma) È un guizzo di Luciani, nel finale, a consegnare all'Arezzo un successo tanto importante quanto sudato. Partita equilibrata per 45 minuti, che scorrono via con la sola occasione di Polidori su cui è bravissimo Bremec. Nella ripresa a crescere sono i toscani, con il portiere di casa costretto a superarsi più volte per difendere la porta. Neanche un rigore, fischiato per fallo di Antonelli su Polidori, sblocca la situazione, con Moscardelli che spara alto dagli undici metri. A tre minuti dal termine arriva però il guizzo di Luciani, su azione da corner, con Bremec che tocca, ma stavolta non può nulla.

Fabio Gradasso



Attilio Tesser, 58 anni, prima stagione alla Cremonese

LAPRESSE

## Livorno: non basta

## il gol di Vantaggiato

## Tuttocuoio, pari ok

|                   |          |
|-------------------|----------|
| <b>LIVORNO</b>    | <b>1</b> |
| <b>TUTTOCUOIO</b> | <b>1</b> |

**MARCATORI** Vantaggiato (L) al 4' p.t.; Ferrari (T) al 19' s.t. **LIVORNO (4-3-1-2)** Mazzoni 6,5; Galli 6, Benassi 5,5, **Gasbarro 7**, Lambrughì 6 (dal 29' s.t. Franco 5,5); Marchi 5,5 (dal 33' s.t. Murilo 5,5), Luci 6,5, Valiani 6; Venitucci 6,5 (dal 20' s.t. Ferchichi 5,5); Vantaggiato 6, Maritato 6. (Vono, Romboli, Gemmi, Morelli, Toninelli, Dell'Agnello, Caetano, Giandonato). All. Foscarini 6. **TUTTOCUOIO (4-3-3)** Nocchi 6,5; Mulas 6, Falivena 5,5 (dal 46' p.t. Frare 6), Calgrati 6,5, Vannucani 6; Dragoni 6 (dal 29' s.t. Graziano 6), Pavan 6, Palma 6 (dal 40' s.t. Makinen s.v.); Anghilieri 6, Florian 5,5, Scaccabarozzi 6. (Merelli, Schettino, Giorgi, Savi, Bizzotto). All. Foschi 6. **PISTOIESE (4-4-2)** **Albertoni 8**; Priola 6, Fissore 6, Bini 6,5, Zanon 6,5; Guglielmotti 5 (dal 9' s.t. Luperini 6), Hamlili 6, Benedetti 6, Sammartino 5,5 (dal 12' s.t. Colombo 6,5); Gyasi 6, Rovini 7 (dal 41' s.t. Colombini s.v.). (Feola, Proia, Placido, Pandolfi, Minotti, Varano, Piccoli, Tomaselli, Sparacello). All. Atzori 6,5. **ARBITRO** Mastrodonato di Molfetta 6,5. **NOTE** spettatori 200 circa, abbonati 70, incasso non comunicato. Ammoniti Zanon e Hamlili. Angoli 13-1.

● LIVORNO Non basta il ritorno al gol al Picchi di Vantaggiato (l'ultimo gol il 7 maggio in B contro il Perugia) per mettere sotto il Tuttocuoio. La squadra di Foscarini getta al vento l'ennesima occasione, sprecando nel primo tempo almeno 4 palle gol dopo la rete iniziale di Vantaggiato su punizione. Il Tuttocuoio, poi, legittima il punto mettendo il bavaglio agli amaranto e trova il gol con una incornata di Ferrari. Da segnalare malumore nel club su possibili tagli agli stipendi dei dipendenti.

Francesco Foresi

## Rovini più Albertoni

## Pistoiese, che colpo

## Sconfitto il Renate

|                  |          |
|------------------|----------|
| <b>RENATE</b>    | <b>0</b> |
| <b>PISTOIESE</b> | <b>1</b> |

**MARCATORE** Rovini al 27' s.t. **RENATE (4-3-3)** Cincilla 6,5; Mora 5,5 (dal 12' s.t. Santi 6), Di Gennaro 7, Malgrati 6,5, Vannucani 6; Dragoni 6 (dal 29' s.t. Graziano 6), Pavan 6, Palma 6 (dal 40' s.t. Makinen s.v.); Anghilieri 6, Florian 5,5, Scaccabarozzi 6. (Merelli, Schettino, Giorgi, Savi, Bizzotto). All. Foschi 6. **PISTOIESE (4-4-2)** **Albertoni 8**; Priola 6, Fissore 6, Bini 6,5, Zanon 6,5; Guglielmotti 5 (dal 9' s.t. Luperini 6), Hamlili 6, Benedetti 6, Sammartino 5,5 (dal 12' s.t. Colombo 6,5); Gyasi 6, Rovini 7 (dal 41' s.t. Colombini s.v.). (Feola, Proia, Placido, Pandolfi, Minotti, Varano, Piccoli, Tomaselli, Sparacello). All. Atzori 6,5. **ARBITRO** Mastrodonato di Molfetta 6,5. **NOTE** spettatori 200 circa, abbonati 70, incasso non comunicato. Ammoniti Zanon e Hamlili. Angoli 13-1.

● MEDA (Mb) Un costante dominio territoriale non è bastato al Renate per evitare la sconfitta. Gli attaccanti brianzoli, pur lottando con la consueta generosità, non sono riusciti a sfruttare favorevoli occasioni mentre la Pistoiese, ridisegnata da Atzori nel secondo tempo, è riuscita a far centro con Rovini, bravo a finalizzare l'assist di Gyasi. Sul risultato – a parte le imprecisioni dei giocatori di Foschi, costretto a fare a meno di 4 titolari infortunati – hanno inciso anche le prodezze di Albertoni, decisivo su Anghilieri e, due volte, su Di Gennaro.

Franco Cantù

tracciato sotto la traversa. Un gol (il primo per Porcari in campionato) che permette alla squadra di Tesser di gestire le energie. Il Prato cerca di aprire la difesa lombarda con le imbucate degli esterni, ma porta in area il solo Moncini che resta ingabbiato tra Marconi e Canini, devastante nel gioco aereo.

**CORAZZA** Nella ripresa la squadra di Monaco alza il baricentro e acquista fiducia. La Cremonese è costretta ad arretrare ma non perde lucidità. Dopo il brivido per la conclusione al volo di Moncini (fermato per fuorigioco) Tesser corre ai ripari (dentro Redolfi al posto di Scarsella) e mette la corazza, sistemando la difesa a tre per avere più copertura in mezzo. Nel finale sale la pressione, con il Prato che spinge a pieno organico. Ma la Cremonese è maturo e sa gestire le situazioni di sofferenza. Una qualità che potrà incidere – e non poco – nella corsa per il primo posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Calcagni-Della Latta

## e Pontedera in salvo

## La Giana si ferma

|                  |          |
|------------------|----------|
| <b>PONTERERA</b> | <b>2</b> |
| <b>GIANA</b>     | <b>0</b> |

**MARCATORI** Calcagni al 10', Della Latta al 22' s.t. **PONTERERA (3-5-2)** Lori 6; Risalti 6,5, Vettori 6,5, Polvani 6,5; A. Gemignani 6,5, Calcagni 7, Calò 6,5 (dal 38' s.t. Chella s.v.), Della Latta 7, Videtta 6,5; Santini 6,5 (dal 42' s.t. Bonaventura s.v.), Disanto 6 (dal 1' s.t. Caponi 6,5). (Citti, Aneddà, Borri, Di Giovanni, Barca). All. **Indiani 7**. **GIANA (4-4-2)** Viotti 6; Perico 5, Bonalumi 5,5, Rocchi 6 (dal 18' s.t. Gullit 5), Augello 5,5; Chiarello 5,5 (dal 36' s.t. Pinto s.v.), Marotta 5,5, Pinardi 6, Iovine 6,5; Perna 5,5 (dal 29' s.t. Ferrari s.v.), Bruno 5. (Sanchez, Capaccio, Biraghi, Greselin, Appiah, Capano, Sosio, Montesano). All. Albè 5,5. **ARBITRO** De Remigis di Teramo 6. **NOTE** paganti 204, abbonati 161, incasso di 2.523 euro. Espulso Perico al 43' s.t.; ammoniti Pinardi, Della Latta, Bonalumi e Bonaventura. Angoli 5-5.

● PONTERERA (Pi) Tre punti che valgono la salvezza virtuale per il Pontedera, abile a stoppare il volo della regina delle trasferte (33 punti in 17 gare esterne) qual è la Giana. Due incursioni nell'area dei lombardi nella fase ascendente della ripresa hanno consentito prima a Calcagni di sferrare il destro del vantaggio (la mezzala granata aveva colpito la traversa al tramonto della prima frazione) e quindi a Della Latta di azzeccare la mezza girata bassa della sicurezza. La squadra di Albè, finita k.o. dopo nove risultati utili consecutivi, ha pagato un secondo tempo scialbo.

Stefano Lemmi

## Cossu sveglia l'Olbia

## Mereu parte piano

## contro la Carrarese

|                  |          |
|------------------|----------|
| <b>OLBIA</b>     | <b>1</b> |
| <b>CARRARESE</b> | <b>1</b> |

**MARCATORI** Cristini (C) al 9' p.t.; Kouko (O) al 18' s.t. **OLBIA (4-3-1-2)** Van Der Want 6; Pinna 6, Dametto 6, Iotti 6 (dal 22' s.t. Quaranta 5,5), Cotali 6,5; Muroi 6 (dal 19' s.t. Piredda 5,5), Geroni 5,5, Feola 5,5; Murgia 5,5 (dal 1' s.t. Cossu 6,5); **Kouko 7**, Ragatzu 6,5. (Ricci, Deiana, Capello, Pisano, Ogunseye, Senesi, Benedicchi, Bilea). All. Mereu 5,5. **CARRARESE (4-3-1-2)** Lagomarsini 6; Rampi 6, Gentili 5,5, Massoni 5,5, Foglio 6; Dell'Amico 6 (dal 24' s.t. Finocchio 5,5), Petermann 5,5 (dal 34' s.t. Battistini 5,5), Rosaia 6; Cristini 6,5; Floriano 6,5 (dal 32' s.t. Cais s.v.), Miracoli 5,5. (Saloni, Battistini, Del Nero, Benedini, Galloppa, Torelli, Marabese, Golfini). All. Firicano 6. **ARBITRO** Fiorini di Frosinone 5. **NOTE** paganti 805, abbonati 238, incasso non comunicato. Ammoniti Foglio, Gentili, Cotali e Rampi. Angoli 4-1.

● OLBIA Prima la paura, poi il mezzo riscatto e la contestazione dei tifosi a fine gara, con cori contro la dirigenza. L'Olbia agguanta un punto (il primo di Mereu, il terzo tecnico) dopo aver sofferto per tutto il primo tempo. Deve dire grazie a Cossu, inspiegabilmente inserito soltanto nella ripresa, che ha servito Kouko per il gol dell'1-1. La Carrarese aveva sbloccato la gara con un colpo di testa di Cristini. Dametto ha colpito la traversa nel recupero.

Augusto Ditol

## CLASSIFICA

| SQUADRE               | PT        | PARTITE |    |    | RETI |    |    |  |  |
|-----------------------|-----------|---------|----|----|------|----|----|--|--|
|                       |           | G       | V  | N  | P    | F  | S  |  |  |
| <b>CREMONESE</b>      | <b>72</b> | 35      | 22 | 6  | 7    | 64 | 37 |  |  |
| <b>ALESSANDRIA</b>    | <b>71</b> | 35      | 21 | 8  | 6    | 60 | 31 |  |  |
| <b>AREZZO</b>         | <b>64</b> | 35      | 18 | 10 | 7    | 49 | 35 |  |  |
| <b>LIVORNO</b>        | <b>62</b> | 35      | 17 | 11 | 7    | 48 | 30 |  |  |
| <b>GIANA</b>          | <b>60</b> | 35      | 16 | 12 | 7    | 54 | 40 |  |  |
| <b>PIACENZA</b>       | <b>56</b> | 35      | 16 | 8  | 11   | 52 | 38 |  |  |
| <b>COMO</b>           | <b>52</b> | 35      | 13 | 13 | 9    | 50 | 47 |  |  |
| <b>VITERBESE</b>      | <b>52</b> | 35      | 14 | 10 | 11   | 40 | 38 |  |  |
| <b>RENATE</b>         | <b>50</b> | 35      | 12 | 14 | 9    | 34 | 31 |  |  |
| <b>LUCCHESE (-2)</b>  | <b>48</b> | 35      | 12 | 14 | 9    | 45 | 37 |  |  |
| <b>PRO PIACENZA</b>   | <b>45</b> | 35      | 13 | 6  | 16   | 36 | 37 |  |  |
| <b>PISTOIESE (-1)</b> | <b>42</b> | 35      | 10 | 13 | 12   | 40 | 38 |  |  |
| <b>PONTERERA</b>      | <b>42</b> | 35      | 9  | 15 | 11   | 36 | 45 |  |  |
| <b>SIENA</b>          | <b>39</b> | 35      | 11 | 6  | 18   | 39 | 46 |  |  |
| <b>CARRARESE</b>      | <b>35</b> | 35      | 9  | 8  | 18   | 42 | 52 |  |  |
| <b>TUTTOCUOIO</b>     | <b>34</b> | 35      | 8  | 10 | 17   | 32 | 48 |  |  |
| <b>OLBIA</b>          | <b>33</b> | 35      | 9  | 6  | 20   | 40 | 59 |  |  |
| <b>PRATO</b>          | <b>33</b> | 35      | 9  | 6  | 20   | 30 | 55 |  |  |
| <b>LUPA ROMA</b>      | <b>31</b> | 35      | 7  | 10 | 18   | 26 | 45 |  |  |
| <b>RACING CLUB</b>    | <b>29</b> | 35      | 7  | 8  | 20   | 33 | 61 |  |  |

|          |         |         |            |
|----------|---------|---------|------------|
| PROMOSSE | PLAYOFF | PLAYOUT | RETROCESSA |
|----------|---------|---------|------------|

#### RISULTATI

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| LIVORNO-TUTTOCUOIO    | 1-1 |
| LUCCHESE-SIENA        | 3-2 |
| LUPA ROMA-AREZZO      | 0-1 |
| OLBIA-CARRARESE       | 1-1 |
| PONTERERA-GIANA       | 2-0 |
| PRATO-CREMONESE       | 0-1 |
| PRO PIACENZA-COMO     | 1-2 |
| RACING CLUB-PIACENZA  | 3-3 |
| RENATE-PISTOIESE      | 0-1 |
| VITERBESE-ALESSANDRIA | 1-1 |

#### PROSSIMO TURNO

|                                   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|
| <b>SABATO 22 APRILE ore 14.30</b> |                   |
| COMO-LUPA ROMA                    | (1-0)             |
| CREMONESE-LUCCHESE                | (0-1)             |
| PIACENZA-LIVORNO                  | (2-2)             |
| SIENA-VITERBESE                   | (1-0)             |
| TUTTOCUOIO-RACING CLUB            | (2-1)             |
| PISTOIESE-OLBIA                   | (ore 16.30) (3-1) |
| GIANA-PRO PIACENZA                | (ore 18.30) (1-1) |
| ALESSANDRIA-RENATE                | (ore 20.30) (1-1) |
| AREZZO-PRATO                      | (ore 20.30) (2-1) |
| CARRARESE-PONTERERA               | (ore 20.30) (2-2) |

#### MARCATORI

**19 RETI** Bocalon (Alessandria). **18 RETI** Gonzalez (3, Alessandria). **16 RETI** Moscardelli (2, Arezzo); Brighenti (3, Cremonese); Bruno (Giana). **15 RETI** Forte (1, Lucchese; ora nel Perugia); De Sousa (5, Racing Club). **13 RETI** Pesenti (5, Pro Piacenza); Marotta (2, Siena). **12 RETI** Neglia (1, Viterbese). **11 RETI** Cellini (4, Livorno); Taugourdeau (3, Piacenza); Santini (1, Pontedera). **10 RETI** Polidori (Arezzo); Floriano (6, Carrarese); Scappini (1, Cremonese); Rovini (Pistoiese); Moncini (2, Prato). **9 RETI** Chinellato (2, Como); De Feo (Lucchese); Marzeglia (Renate). **8 RETI** Pessina (2, Como); Maiorino (1, Cremonese); Fofana (2, Lupa Roma); Capello (2) e Kouko (2, Olbia); Razzitti (1) e Romero (Piacenza); Colombo (3, Pistoiese); Shekiliadze (2, Tuttocuoio). **7 RETI** Le Noci (1, Como); Gullit Okyere (Giana); Maritato (1, Livorno); Ragatzu (Olbia). **6 RETI** Miracoli (Carrarese); Belingheri, Scarsella e Stanco (Cremonese); Murilo (Livorno); Kabashi (Pontedera); Tavano (Prato); Musetti (Pro Piacenza); Bunino (Siena); Marano (Viterbese; ora nel Melfi). **5 RETI** Cristiani e Di Quinzio (Como); Perico e Pinardi (1, Giana); Baldassin (Lupa Roma); Piredda (Olbia); Franchi e Matteassi (Piacenza); Gyasi (Pistoiese); Napoli (3) e Scaccabarozzi (Renate).

## GLI ALTRI GIRONI

## Venezia e Foggia domani in campo per la promozione

● Sabato tocca ai gironi B e C: la situazione dopo 34 giornate. **GIRONE B** Venezia p. 77; Parma 66; Padova e Pordenone 62; Reggiana 57; Gubbio 53; Samb 50; Feralpi Salò 48; AlbinoLeffe 46; Santarcangelo (-2) e Maceratese (-2) 44; Bassano 42; Südtirol 38; Modena 37; Teramo e Mantova 34; Forlì 33; Lumezzane 32; Fano 31; Ancona 27. **Ore 14.30** Modena-Samb (1-1); **Ore 16.30** Ancona-Feralpi Salò (0-0), Lumezzane-AlbinoLeffe (0-2), Santarcangelo-Mantova (1-3), Südtirol-Mace- ratese (2-1), Teramo-Forlì (2-0) e Venezia-Fano (1-0); **ore 18.30** Bassano-Parma (1-1) e Pordenone-Padova (4-3); **lunedì, ore 20.45** Reggiana-Gubbio (3-



# VETTEL-HAMILTON

## Atto III

### Una Ferrari d'attacco

### Ci sono già pezzi nuovi

### e se Kimi è davanti...

● Dopo Australia e Cina sfida ai 40° del deserto tra Seb e Lewis. Maranello attende il riscatto di Raikkonen, qui 8 volte a podio, ma sono pronti ordini di scuderia



**Pino Allievi**  
SAKHIR (BAHRAIN)

**E** se fosse sempre come una finale, da qui alla conclusione del campionato? Sarebbe bellissimo perché oramai è chiaro che bastano due squadre, o due piloti di team diversi, a portare alle stelle lo spettacolo, specialmente quando si parla di Mercedes contro Ferrari e di Vettel contro Hamilton. Sono state sufficienti Australia e Cina, per rigenerare un entusiasmo che stava diventando stantio. Il duello a distanza tra Hamilton e Vettel a Shanghai, con la rincorsa della Ferrari, ha riacceso l'interesse. Ora i due sono a pari punti, in testa al mondiale. Domenica sera ci sarà un solo leader (a meno di un duplice quanto improbabile k.o.) e l'attesa per chi, metaforicamente, segnerà il gol, è davvero alle stelle, soprattutto nel paddock, in cui la Ferrari competitiva è una anomalia indigesta a molti e c'è una forte cor-



**FABIAN VETTEL**  
18 anni, fratello minore di Sebastian, quest'anno parteciperà alla Audi Cup TT, contorno al Turismo Tedesco (Dtm). Prima gara 5/6 maggio a Hockenheim

rente di pensiero che non vede l'ora che il Cavallino torni nelle retrovie. Ipotesi difficile, dopo la dimostrazione di come la SF70H sia una macchina competitiva, nata bene, con una squadra solida alle spalle cui si può imputare un solo peccato, quello di sorridere (e parlare) poco. Capita, se si arriva da anni di batoste e si ha il timore che il momento magico possa esaurirsi da un momento all'altro.

**CLIMA** L'attesa per il GP del Bahrain è caldissima, con punte di temperatura che ieri hanno superato i 40 gradi all'ombra. Il pubblico invece è molto più tiepido, in questo arcipelago di isole del Golfo Persico riunite in un regno con meno di un milione e mezzo di abitanti. Si vive di business ovviamente legato al petrolio. Fu il re, Hamad Bin Isa Al Khalifa — che ha invitato Ecclestone al GP — a volere la F.1 nel 2004 per far scoprire al mondo l'esistenza del suo Stato. Oggi un paio di cugini del monarca partecipano regolarmente a gare di auto.

**SVILUPPI** Sia Vettel sia Hamilton ieri hanno fatto un giro del circuito per scoprirne i punti forti e deboli. Il caldo in teoria piace alla Ferrari e non dispiace alla Mercedes, in un confronto che ha visto le macchine alla pari in Cina. Il tracciato di Sakhir ha tre lunghi rettilinei e una parte mista senza grandi difficoltà ma con un paio di svolte strette che potrebbero risultare più indigeste alla macchina di Hamilton che non a quella di Vettel. Sul piano tecnico, la Ferrari ha novità aerodinamiche (ala anteriore, fondo e altro) che fanno parte dello sviluppo programmato gara dopo gara. La Mercedes, al momento, sembra la stessa

della Cina — vedremo oggi in pista se sarà davvero così — perché ha un piano che dovrebbe portare a un progresso più marcato nell'arco di un paio di gare, sopperendo ai problemi di guidabilità rilevati da Hamilton e Bottas. Questione di piccole mense a punto di un progetto, quello della W08, che è stato immediatamente messo alla frusta dalla velocità della Ferrari. Ma a pari macchina, come ci si trova ora, dovranno

**Sebastian Vettel, 29 anni e Lewis Hamilton, 32, si scambiano complimenti dopo il GP di Cina: sopra la Ferrari SF70H e la Mercedes W08. I due guidano la classifica con 43 punti**  
EPA AP LAPRESSE

essere i piloti a fare la differenza, senza poi accampare scuse tecniche. Ed è la prima volta che Hamilton e Vettel si confrontano su questo piano. Lewis desideroso di mostrare la sua superiorità, Seb pronto a mettere in discussione le granitiche certezze del rivale.

**COMPAGNI** Poi ci sono i «secondi», ovvero Raikkonen e Bottas, deludentissimi a Shanghai. Raikkonen è sempre andato forte qui, salendo sul podio di Sakhir ben 8 volte. Bottas lo scorso anno tamponò alla prima curva proprio Hamilton pregiudicandone la gara, per cui gli è già stato consigliato di non ripetersi domenica. Kimi ha bisogno di riconquistare la fiducia del team, dopo che l'altra domenica in soli 28 giri (da quando Vettel gli era davanti e stava superando Verstappen) ha rimediato circa 40" dal compagno. Troppi. Fantasma da scacciare subito, anche se stavolta il box Ferrari gli dirà immediatamente di farsi da parte, se si troverà Vettel incollato alle spalle. La sconfitta di Sebastian in Cina parte proprio dal tentennamento che c'è stato da parte degli uomini di Maranello nella fase iniziale della gara, quando Raikkonen si era già lamentato di qualcosa che non funzionava sulla sua macchina, per cui c'era anche la scusa

buona per dirgli di non ostacolare Seb. E se Marchionne è stato duro nel giudicare la corsa «sbadata» di Kimi per spronarlo a dare di più, non è detto che il finlandese abbia già ricevuto il benservito. Mancano 18 gare alla fine e tutto può accadere. E poi Vettel spingerà certamente — e comprensibilmente... — per una conferma di Raikkonen, ma è chiaro che dovremo abituarci a una girandola di voci di sostituti, a seconda dei momenti e delle circostanze. Sul fronte Mercedes le acque sono più calme, però Bottas dovrà fare di meglio per garantirsi il posto, benché nel paddock ci sia chi sostiene che Vettel abbia già una opzione o un contratto in tasca con Stoccarda per il 2018. Operazione che, fosse vera, sarebbe alquanto imprudente e rischiosa, alla luce delle prestazioni della Ferrari attuale. Ma pure in questo caso si navigherà sino a novembre tra indiscrezioni e fantasie, con la verità ben occultata nel mezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 12

● Le edizioni disputate questo GP che dal 2014 si corre alle 18 locali. Il più vittorioso è Alonso: primo nel 2005 e 2006 con Renault e 2010 con Ferrari

# 2-2

● Due vittorie a testa quelle ottenute in Bahrain da Vettel e Hamilton: il tedesco ha vinto con Red Bull nel 2012-13; l'inglese con Mercedes nel 2014-15

➤ LA TECNICA

## Cambiano sulla rossa ala e fondo

● Più aria sotto la vettura e resistenza all'avanzamento ridotta, ecco gli obiettivi

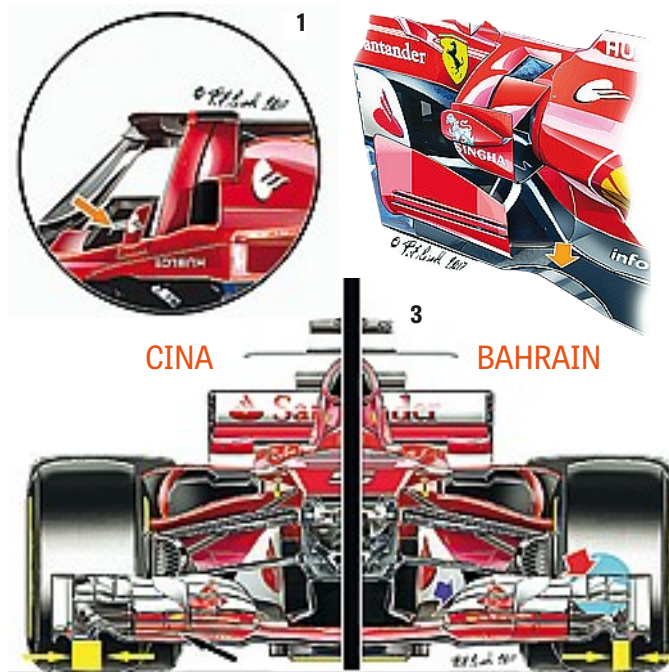
**Paolo Filisetti**  
SAKHIR

**F**errari e Mercedes sono in una situazione di parità ma questo alla Scuderia basta, consapevole che l'arma vincente per conquistare il Mondiale è quella degli sviluppi da introdurre di gara in gara. Qui in Bahrain lo sforzo degli aerodinamici della Ferrari si è sviluppato su due fronti. Uno riguarda il fondo nella zona a valle dei deviatori di flusso e a monte delle fiancate: è possibile notare come ora il fondo presenti una sottile soffiatura in corrispondenza del bordo rialzato lateralmente, cosa che va a formare una sorta di profilo alare a coltello. Il suo scopo dovrebbe essere quello di creare un passaggio

del flusso che lambisce la vettura in quest'area, andando così a costituire un sigillo pneumatico analogo a quello generato dai deflettori a lame della Mercedes.

**ALI** Sulla SF70H è stata introdotta anche una nuova ala anteriore, caratterizzata da molteplici modifiche dettate dalla necessità di ridurre la resistenza all'avanzamento a discapito del carico che in Bahrain è inferiore rispetto alla Cina. Il profilo principale non presenta più la soffiatura e la zona vicina alle paratie laterali presenta una parte orizzontale più stretta ed una curvatura del ricciolo più marcata. Si tende così a far lavorare meglio la sezione mediana dell'ala.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● 1. La freccia indica la soffiatura che serve per accelerare il flusso d'aria inferiore;  
● 2. Nella porzione di fondo dietro i deviatori di flusso è stata creata una soffiatura (indicata dalla freccia) che determina il passaggio del flusso d'aria;  
● 3. Modificati il profilo principale dell'ala e i flap vicino alle paratie laterali





# «Seb è speciale Meglio sfidare lui che Rosberg»

Filippo Grimaldi  
INVIATO A SAKHIR

Nella frase lasciata lì a mezz'aria da Toto Wolff («non dobbiamo più ragionare da primi della classe»), pronunciata a freddo dopo l'agancio in vetta alla classifica piloti di Lewis Hamilton al fianco di Sebastian Vettel a Shanghai, c'è molto dell'imbarazzo che il team principal della Mercedes percepisce di fronte ai progressi della Ferrari. Al tempo stesso, si tratta della certificazione da parte di chi aveva sempre dominato negli ultimi tre anni dell'era ibrida (due titoli con l'inglese e uno con Nico Rosberg) del nuovo rapporto di forza al vertice della Formula 1.

**ACCETTO LA SFIDA** A sentire Lewis, però, questo rappresenta un ulteriore motivo di stimolo sulla strada del titolo mon-

diale. «Mi piace lottare con Sebastian e con la Ferrari, che ha dimostrato una continuità e un carattere notevoli, come del resto io avevo già detto nei test a Barcellona. E poi, lui è un avversario speciale, spero che il confronto possa continuare sino a fine stagione, premiando alla fine chi sarà stato il migliore in pista». Senza, cioè, il messaggio di Lewis è chiaro, dover fare i conti con situazioni imprevedibili come quelle create dalla safety car. In un mondo di superuomini come quello della F.1, suscita sorpresa sentire parlare Hamilton di Vettel con toni quasi deferenti: «E' bravo, forte e leale. Io so riconoscere i meriti di un avversario quando si dimostra superiore, e lui ha

● **Lewis:** «Fernando alla 500 Miglia? Il mio sogno è la MotoGP ma è troppo complicato. Mi posso accontentare di correre la Nascar a Daytona!»

saputo fare la stessa cosa. E' una rivalità sana, che può solo fare bene al nostro ambiente, anche se va detto come in senso assoluto la posizione attuale in classifica sia quella che spetta di diritto alla Ferrari. E ribadisco che è molto più stimolante sfidare per la vittoria un pilota di un'altra scuderia, rispetto al tuo compagno», come gli era accaduto sino all'anno scorso con Nico Rosberg.

**LA CHIAVE**  
L'inglese: «Sarebbe stimolante correre in più categorie come una volta»

«Stiamo lavorando duro per tornare al top. I conti si faranno alla fine»

**NUOVA ERA** L'impressione è che la sfida fra i due («la battaglia sarà lunga») proporrà nell'immediato futuro altri capitoli entusiasmanti. L'idea piace maledettamente all'inglese, che fra i suoi obiettivi ha quello di «vedere

sempre più gente appassionata di Formula 1. Per riuscirci, però, servirebbe anche una politica dei prezzi per assistere a una corsa che possa venire incontro alle necessità del pubblico». Lui, in pista, promette di fare la sua parte, con avversari vecchi e nuovi. «La scelta di Alonso di prepararsi alla 500 Miglia di Indianapolis gli fa onore. Trovo positivo il fatto che un pilota possa competere su palcoscenici diversi, e comunque mi farebbe piacere se uno come Jensen Button tornasse proprio a Montecarlo. E' un pilota di livello superiore, uno dei migliori a mio giudizio, e il suo ritorno sarebbe un bene. Personalmente, però, se dovessi cambiare, avrei il sogno di correre in MotoGP, ma la vedo come una cosa maledettamente complicata. Forse, più realisticamente, mi accontenterei di andare in pista con la Nascar a Daytona». Questo, semmai, sarà un futuro ancora lontanissimo, perché l'orizzonte di Lewis è più ravvicinato: «Bisogna continuare a crescere come abbiamo fatto a Shanghai. Il rapporto con Valtteri Bottas? Eccellente».



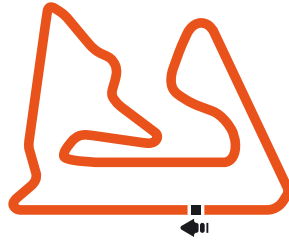
**SUL RITORNO DI BUTTON**  
«Mi farebbe piacere se al posto di Alonso a Montecarlo corresse Button, è un pilota di livello superiore il suo rientro sarebbe un bene» GETTY

**IL TEMPO DIRÀ** L'unico momento di lieve imbarazzo, per Lewis, arriva quando il discorso scivola sulla politica di Donald Trump: «E' difficile, siamo in un clima di guerra». Meglio, molto meglio guardare in casa propria: «Stiamo lavorando per tornare ai massimi livelli. Ma i conti, quelli veri, si faranno solo alla fine della stagione». Anche se Sakhir vale doppio: chi ha vinto qui, nelle precedenti cinque edizioni, s'è portato a casa il Mondiale...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA GUIDA

**Domani alle 17 le qualifiche su Sky e Rai2**



Domenica sul circuito di Sakhir (5.412 m) si corre il GP del Bahrain, terza tappa (su 20) del Mondiale di F.1. In programma 57 giri per 308,238 km. Tutto l'evento sarà trasmesso in diretta da Sky Sport F1 HD e dalle reti Rai. Cronaca, notizie e interviste anche su Gazzetta.it.

### PROGRAMMA

Questo il programma (ora italiana, -1 rispetto al Bahrain)  
**Oggi** Dalle 13 alle 14.30 la prima sessione di libere. Dalle 17 alle 18.30 seconda sessione di libere. Tutte e due su Rai Sport 1.  
**Domani** Dalle 14 alle 15 terza sessione di libere (diretta su Rai Sport 1). Dalle 17 le qualifiche in diretta su su Rai2.  
**Domenica** Alle 17 la gara su Rai1.

### MONDIALE

**Piloti:** 1. Hamilton (GB/Mercedes) 43 p.; 1. Vettel (Ger/Ferrari) 43; 3. Verstappen (Ola/Red Bull) 25; 4. Bottas (Fin/Mercedes) 23; 5. Räikkönen (Fin/Ferrari) 22; 6. Ricciardo (Aus/Red Bull) 12; 7. Sainz (Spa/Toro Rosso) 10; 8. Massa (Bra/Williams) 8; 8. Pérez (Mes/Force India) 8; 10. Magnussen (Dan/Haas) 4; 11. Kvyat (Rus/Toro Rosso) 2; 12. Ocon (Fra/Force India) 2.  
**Costruttori:** 1. Mercedes 66; 2. Ferrari 65; 3. Red Bull 37; 4. Toro Rosso 12; 5. Force India 10; 6. Williams 8; 7. Haas 4.  
**Prossimo GP:** 30 aprile Russia (Sochi)

## SULLA SAUBER

**Wehrlein torna «Tre vertebre fratturate»**



● **Pascal Wehrlein** (sopra nella foto LAPRESSE) torna in Bahrain e spiega l'entità dell'infortunio di gennaio alla Race of Champions che lo ha costretto a saltare i GP di Australia e Cina: «Mi sono fratturato tre vertebre, nella zona toracica. Altre erano compresse. E non mi importa quello che è stato detto da chi non sapeva la verità».

come si metteranno le cose e il punto lo farò solo dopo l'estate. Ma l'anno prossimo vorrò puntare al titolo».

**CALENDARIO PAZZO** Parole chiare, idee chiare, compresa quella, un giorno, di tentare il successo nella 24 Ore di Le Mans («era già una opzione quest'anno, vediamo se è possibile il prossimo»). Intanto ha un calendario da inferno: «Nel prossimo week-end sarò alla gara Indy in Alabama per conoscere il team, vedere l'ambiente. Lunedì farò il sedile e ripartirò per il GP della Russia. Dopo di che andrò a Indianapolis per un paio di giorni al simulatore e per provare la macchina. Quindi al GP di Spagna e poi di nuovo in Usa per i test. Dovrò adattarmi a tutto molto in fretta».

p.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE ALTRE GARE

### CROSS IRIDATO

**Tappa italiana in Trentino Fari su Cairoli e Fontanesi**



Tony Cairoli, 31 anni, otto volte iridato cross

● (m.z.) Dopo i primi quattro GP extraeuropei il Mondiale Cross sbarca in Italia con l'attesissimo Gran Premio del Trentino in programma a Pietramurata. I riflettori sono tutti puntati su Tony Cairoli (Ktm), che è chiamato a recuperare lo svantaggio di 20 punti nei confronti del leader MXGP Tim Gajser (Honda) passato al comando del campionato nella trasferta argentina. Sullo scenografico circuito del Motoclub Arco situato ad una ventina di km da Trento, i piloti scendono in pista domani a partire dalle 11.45 con le libere MX2, per chiudere la giornata riservata alle qualifiche alle 17.10 con la partenza di quella MXGP; domenica warm-up dalle 10.25 e inizio gare dalle 13.15. In gara anche Europeo 250 e il campionato femminile con favorita la parmense Kiara Fontanesi (Yamaha). Biglietti: weekend 65 euro, domenica 55, domani 25; ragazzi da 10 a 16 anni: weekend 35, domenica 25, domani 15; donne: weekend 35, domenica 25, domani 15. Domenica sera differita su Eurosport dalle 21.

### A SAKHIR

**Scatta la «nuova» F.2 coi nostri Fuoco e Ghiotto**

● (an. gat.) In Bahrain si apre la stagione 2017 della F.2, la ex GP2: 11 le tappe in programma, 10 in concomitanza con la F.1. Al via Antonio Fuoco e Charles Leclerc, della Ferrari Driver Academy, che corrono con il team Prema, e Luca Ghiotto con i colori del Russian Time. Diretta su Sky: oggi (10.25) le qualifiche, domani gara 1 (32 giri, ore 12.05), domenica gara-2 (23, alle 13.10). La F.2 si concluderà ad Abu Dhabi (24-26/11).

### MONDIALE ENDURANCE

**Wec, 6 Ore a Silverstone col duello Toyota-Porsche**

● (an. gat.) Scatta oggi con le libere il Mondiale Endurance, Wec: appuntamento a Silverstone (Gran Bretagna), dove domenica si corre la 6 Ore. Via l'Audi, sarà sfida tra Porsche e Toyota. Ferrari attesa protagonista nella GT Pro dove schiera due 488 per Calado e Pier Guidi e per Rigon e Bird. Due 488 pure in GT Am. C'è Cairoli (Porsche 911 RSR). Domani qualifiche, domenica gara (alle 13 italiane) su Eurosport dalle 17.

### IN GRAN BRETAGNA

**Euro F.3: Mick Schumi debutta dalla sesta fila**



Mick Schumacher, 18 anni, in pista FOTOFORMULAK

● (an. gat.) Mick Schumacher debutta nell'Europeo di F3 che inizia la stagione 2017 a Silverstone. Il figlio del sette volte iridato di F1, che corre con una Dallara motorizzata Mercedes, gestita dalla vicentina Prema, ha ottenuto il 12° tempo nelle qualifiche (1'50"666), meglio del figlio di Adrian Newey, Harrison che ha ottenuto il 17° (1'50"938). Miglior tempo per l'inglese Lando Norris con 1'50"094, solo 6 millesimi meglio di Ilott. Il weekend prevede la prima delle tre manche oggi alle nostre 17.55.

## AVVENTURA NEGLI USA

# Alonso: «A Indy per diventare il più grande»»

● «Non potendo vincere più di Michael... Forse già nel 2018 alla 24 Ore di Le Mans»

SAKHIR

Indianapolis? Una botta e via. Sperando che vada bene «perché vincere la 500 Miglia equivarrebbe a conquistare un Mondiale in F.1». Di più. «Se voglio diventare il mi-

glior pilota al mondo ci sono solo due possibilità: vincere 8 Mondiali, superando Schumacher che è molto difficile; oppure vincere in serie diverse». Indy è una tappa diversa, divertente e affascinante «ma il mio desiderio di tornare a vincere in F. 1 è più grande di qualun-

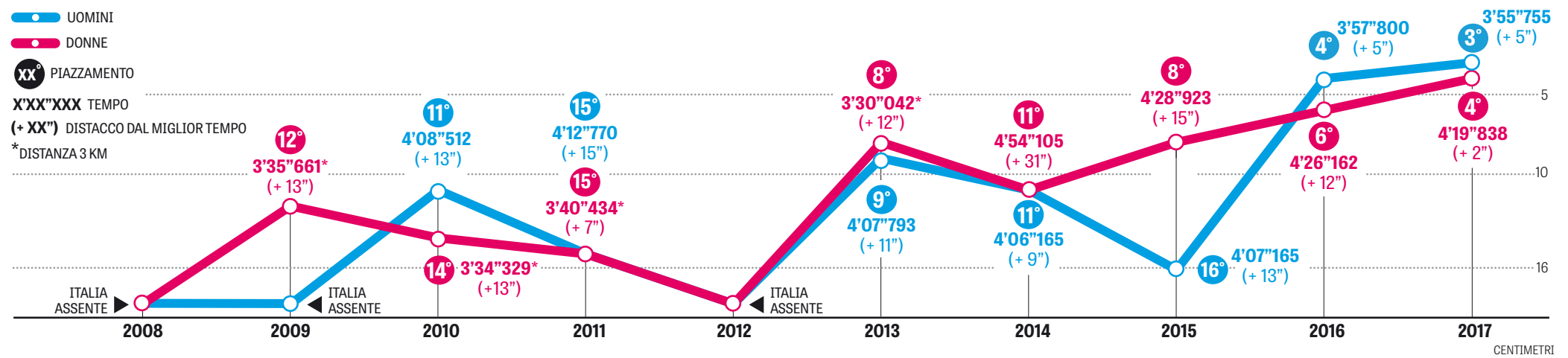


**Fernando Alonso, 35 anni, 2 volte iridato, con Linda Morselli, 29 EPA**

que cosa», Fernando Alonso ha precisato i suoi obiettivi a medio termine. E anche a lungo: ha raccontato ieri che all'inizio dell'anno gli era stato chiesto dalla McLaren quali fossero le sue mire per il 2018, visto che il contratto scade a fine 2017: «Ho risposto che devo vedere



## MONDIALI, INSEGUIMENTO A SQUADRE: IL NOSTRO RENDIMENTO NEGLI ULTIMI 10 ANNI



# L'Italia torna grande: bronzo E Ganna superstar punta al bis

● Dopo 19 anni gli azzurri del quartetto sul podio iridato: nel 2005 avevano tempi da donne. Li trascina il piemontese, oggi favorito nell'inseguimento individuale

Paolo Marabini

**I** Fantastici Quattro. Anzi, cinque. Simone Consonni, Liam Bertazzo, Francesco Lamon, Filippo Ganna, Michele Scartezzini: sono loro a riportare l'Italia tra le super potenze dell'inseguimento a squadre, nell'élite di una specialità di cui siamo stati anche padroni assoluti. È un bronzo mondiale che vale oro quello vinto contro la Gran Bretagna, che entra nella collezione azzurra 19 anni dopo l'ultima medaglia del quartetto azzurro.

**ESCALATION** Da Bordeaux 1998 a Hong Kong 2017. Dal bronzo del trenino Collinelli-Capelli-Citton-Benetton, dopo il doppio oro azzurro del biennio precedente, al bronzo di un gruppo ormai affiatatissimo: 4° agli ultimi Mondiali, 6° ai Giochi di Rio acciuffati a tavolino all'ultima ora, argento agli Europei, autore nell'ultimo anno di 12 tempi ben al di sotto di quei 4 minuti che dal '96 erano tornati invalicabili colonne d'Ercole. E ora questa medaglia da incorniciare, dopo un'attesa infinita, snervante, con alcuni passaggi a vuoto e risultati mortificanti. Un digiuno finalmente colmato, a premiare il lavoro silenzioso e irto di difficoltà del c.t. Marco Villa, che non ha mai smesso di credere nel ri-



lancio della specialità che più di ogni altra rispecchia lo stato di salute di tutto il movimento.

**TEMPI SUPER** Terzi mercoledì in qualificazione, con un 3'55\"721 vicinissimo al record italiano siglato a Rio, e impensabile solo fino a due anni fa, gli azzurri poche ore dopo hanno perso la semifinale contro la Nuova Zelanda, poi sconfitta dall'Australia nella sfida per l'oro. Ma un altro super crono (3'55\"945) li ha lanciati verso la finale per il 3° posto, già acciuffata nell'ultima edizione. Se a Londra si erano dovuti arrendere alla Danimarca, restando ai piedi del podio senza rimpianti per un risultato già allora esaltante, stavolta i ragazzi di Villa hanno messo sul piatto un anno in più di esperienza, di affiatamento. E di progressi anche a livello di materiali. Vero, qui la Gran Bretagna non era quella 2016 griffata Wiggins, bensì la formazione di giovani su cui s'è cominciato a lavorare in chiave Tokyo 2020, con Stewart, Burke, Emadi e Wood. Ma è poco più di un dettaglio. Ciò che conta è il bronzo finale e, soprattutto, la continuità di rendimento ad alti livelli raggiunta da Ganna e compagni, che anche nell'ultimo round hanno stampato un altro tempo d'eccellenza: 3'56\"935, contro il 3'58\"566 dei britannici.

**IN RIMONTA** Con Lamon di nuovo in pista, dopo aver lasciato il posto a Scartezzini in semifinale, il trenino Italia è

## SUPER PIPPO

Filippo Ganna seguito da Francesco Lamon, Simone Consonni e Liam Bertazzo. Sotto Ganna in maglia iridata: oggi difende il titolo vinto a Londra

AFP/BETTINI



uscito alla distanza nell'ultimo chilometro. Ha lasciato il pallino del comando ai rivali, ma restando sempre a distanza di sicurezza: 7 decimi ai 1000 e ai 2000, quindi 3 decimi ai 3000, quando già era scattato il serrate finale. E, sulle ali dell'entusiasmo per il sorpasso, i nostri hanno messo il turbo. «Finalmente ce l'abbiamo fatta» ha esultato il c.t. Villa, con il consueto profilo basso. «Lo scorso anno eravamo contenti per i progressi, ma anche un po' demoralizzati per un podio accarezzato. Stavolta non ci poteva sfuggire. Siamo stati bravi, abbiamo fatto quello che avevamo studiato. Questo risultato è una grande iniezione di fiducia pensando al futuro e a Tokyo. Se penso qual era il nostro livello solo 7-8 anni fa... Dai quartetti migliori incassavamo 15\" (ai Mondiali 2005 l'Italia corse i 4 km in 4'21\"003, tempo qui ampiamente battuto dal quartetto femminile; ndr), adesso siamo a 5\" dal primato del mondo. Che cosa ci manca per essere da oro? Più lavoro specifico, tipo quello che l'anno scorso ha portato Viviani al titolo olimpico. Non posso pretendere, i ragazzi hanno anche un'attività su strada con i loro team. È un gioco di compromessi. Ma la collaborazione sta funzionando. E darà altri frutti».

**PER IL BIS** Intanto oggi ne può arrivare uno grosso. Ganna, iridato in carica, va a caccia del bis nell'inseguimento in-

## I MOSCHETTIERI DEL C.T. VILLA

**FILIPPO GANNA**  
Nato il 25 luglio '96, piemontese di Vignone (VB), pro' con la Uae-Emirates, oro mondiale e argento europeo nell'inseguimento



**LIAM BERTAZZO**  
Nato il 17 febbraio '92, di Tribano (PD), pro' con la Wilier Triestina. Argento iridato e oro europeo nell'Americana



**MICHELE SCARTEZZINI**  
Nato il 10 gennaio '92, di Castel d'Azzano (VR), pro' con la Sangemini-MG KVis, 6° col quartetto ai Giochi di Rio



**FRANCESCO LAMON**  
Nato il 5 febbraio '94, di Mirano (VE), dilettante con il Team Colpack-Marchiol, 6° col quartetto ai Giochi di Rio



**SIMONE CONSONNI**  
Nato il 12 settembre '94, di Brembate Sopra (BG), pro' con la Uae-Emirates, nel 2015 argento al Mondiale strada under 23



## QUI DONNE

## Storico 4° posto per Balsamo & C. «Lavoro enorme»

**N**on guardate al bronzo storico che sembrava già al collo e poi è sfumato a tre quarti gara, quando il trenino azzurro, che stava volando sul podio, è deragliato, facendosi superare in tromba negli ultimi 750 metri dalla Nuova Zelanda. Non guardate alla pagliuzza della medaglia sfiorata, a qualche automatismo che s'è inceppato, quando la trave è un 4° posto da incorniciare, miglior risultato di sempre per l'Italia nell'inseguimento a squadre femminile, gara che solo tre anni fa ci vedeva Cenerentola: ultima ai Mondiali di Cali con un distacco abissale dalle grandi scuole.

Oggi Francesca Pattaro, Silvia Valsecchi, Simona Frapporti, Tatiana Guderzo e la talentuosa Elisa Balsamo sono un gruppo che ha fatto passi da gigante. Oro europeo sei mesi fa, a Hong Kong hanno sbriciolato in qualificazione il record italiano (4'19\"838, progresso di 2\"5), l'hanno quasi ripetuto ieri nella serrata semifinale con gli Usa (4'19\"958, con Guderzo al posto di Pattaro), ma soprattutto hanno ridotto a poco più di 2\" il gap da chi (proprio gli Usa) ha poi vinto l'oro. «È chiaro, siamo molto tristi per come è finita — ammette il c.t. Dino Salvoldi —: la medaglia avrebbe dato un senso enorme al lavoro svolto in questi anni. L'abbiamo persa noi, ma non sarebbe giusto gettare la croce addosso alle ragazze per l'errore finale. E comunque, se due anni fa mi avessero detto che saremmo arrivati a questi livelli, avrei firmato a occhi chiusi». Avanti così, la strada per Tokyo è quella giusta.

mara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ULTIMA TAPPA DEL GIRO

## Monza-Milano cronosquadre per cicloamatori

● Il 28 maggio il 100° Giro d'Italia si chiuderà con la cronometro individuale di 29,3 km dall'autodromo di Monza al Duomo di Milano. Ma quella domenica sarà una giornata indimenticabile anche per i cicloamatori che vorranno vivere l'emozione di pedalare sullo stesso percorso dei professionisti. Rcs Sport organizza una cronosquadre per amatori molto particolare: i team potranno essere maschili, femminili o miste, composti da 4 a 8 ciclisti. Il via della prima squadra intorno alle 7. L'iscrizione è di 250 euro per squadra. Iscrizioni e info: Giroditalia.it/teamtmetrial.

## CONTO ALLA ROVESCIA

## Bartali-Saronni il primo Giro arriva a 21 anni

● Mancano 21 giorni alla partenza del Giro 100, venerdì 5 maggio ad Alghero. E 21 sono gli anni che avevano tre campioni quando vinsero il loro primo Giro: Luigi Marchisio (1930), Gino Bartali (1936) e Giuseppe Saronni (1979).





# Infront sposa la Ryder 2022 «Un accordo mondiale»

● Partnership da 40 milioni di euro Chimenti: «Darà frutti clamorosi»

Alessandro Catapano  
ROMA

«V

i stupiremo con effetti speciali». Non lesina aggettivi Franco Chimenti. Del resto, è il suo giorno. Si celebra il matrimonio con Infront, colosso mondiale del marketing sportivo fin qui, almeno in Italia, a vocazione quasi esclusivamente calcistica: un'operazione da 40 milioni di euro per 11 anni e 129 eventi (oltre alla Ryder, 11 Open d'Italia da 7 milioni di montepremi), «un'accordo – rivendica il presidente della Federgolf – di livello mondiale, che darà frutti clamorosi». È così vero che ieri, in realtà, era il giorno di tutti i tifosi del golf italiano: professionisti, amatori, praticanti, adulti e bambini. E soprattutto ai più piccoli, ai golfisti di domani, si rivolge Chimenti quando dice «... stiamo costruendo un ponte per il

golf futuro che non avrà precedenti in Italia». Ecco la sfida e insieme il senso di questo accordo, firmato ieri al Foro Italico con l'a.d. di Infront Italia Luigi De Siervo: «sfruttare» la Ryder 2022 per portare il movimento golfistico italiano nell'élite europea. «Il futuro del golf è radioso», assicura Chimenti. Trauardo troppo ambizioso? Lo era anche portare la Ryder a Roma – «un'arrampica impossibile» l'ha definita il numero uno della Fig –, impresa per cui, con un filo di emozione, il presidente federale ha ringraziato Giovanni Malagò, «senza il quale sarebbe stata impossibile».

**LAVORO DI SQUADRA** Sono state 48 ore incredibili: martedì la sicurezza di avere le coperture del Governo, attese per mesi; ieri di mettersi in tasca i 40 milioni di Infront, un accordo cui hanno lavorato in prima battuta il d.g. Gian Paolo Montali e, per i dettagli tecnici, l'avvocato



Un tee shot di Justin Rose alla Ryder Cup 2016 disputata al National golf club di Chaska, Minnesota EPA

Massimiliano Montone. Gli inglesi ora dormono sonni tranquilli. E anche chi finora ha guardato con scetticismo all'operazione, può rassegnarsi. «Chi ci ha creato problemi ci ha fatto il più grande favore del mondo perché ora tutti sanno cos'è la Ryder Cup e di quale fenomeno di portata mondiale si tratta», dice con un pizzico di fiele Chimenti. «L'Italia è un paese autolesionista, dove si fa una fatica enorme non a fare le cose impossibili, ma quelle già rese possibili da altri», gli ha fatto eco Malagò. «Il Governo è stato decisivo e di parola», ha poi aggiunto il presidente del

Coni. «Abbiamo mantenuto la promessa – ha sottolineato il ministro dello Sport Luca Lotti –. Ora spero che le polemiche finiscano e si possa spiegare l'importanza economica, culturale e turistica della Ryder».

**E AL MARCO SIMONE...** Basta snocciolare i numeri che, anche grazie all'accordo con Infront e al prezioso sostegno del Credito sportivo, garantirà al Paese: un impatto economico da mezzo miliardo di euro, 83,9 milioni solo dall'incremento del gettito fiscale e 26 da maggiori entrate legate ai montepremi dei tornei. «E nemmeno un euro dei 60

## EUROPEAN TOUR

### Primo giro E. Molinari 5° in Marocco

● Con 71 (-2) colpi Edoardo Molinari è 5° nel primo giro del Trophée Hassan II a Rabat in Marocco; Matteo Manassero e Nino Bertasio sono 14.i con 72 (-1) e Renato Paratore, 35° con 73. Al vertice con 70 (-3) colpi Stal e Havret (Fra), Morrison (Gb) e Bjerregaard (Dan). Molinari è affiancato da 8 concorrenti.



ABBIAMO MANTENUTO LA PROMESSA PER IL BENE DEL PAESE

ORA STOP ALLE POLEMICHE, PENSIAMO TUTTI AD ORGANIZZARLA

LUCA LOTTI

MINISTRO DELLO SPORT

milioni finanziati dal Governo sarà utilizzato per il rifacimento del Marco Simone che ospiterà la manifestazione», ha garantito Franco Chimenti. La famiglia Biagiotti, proprietaria del campo di Guidonia, ci metterà del suo: 3 milioni per rifare la Club house, 8 per portare il campo a livelli da Ryder. La federazione darà il suo contributo (con i soldi delle sponsorizzazioni) in cambio di un lungo elenco di servizi per cui le Biagiotti si sono impegnate. Un esempio? Aprire il circolo 80 giorni l'anno ai ragazzi delle scuole. Se non è un effetto speciale questo...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Atletica > A Grosseto ricordato lo sfortunato saltatore

# La tribù dei 115 sfila per Jacopo Baldini: «Obiettivo Tokyo 2020»

● Il d.t. carica i giovani in raduno per gli Eurojuniores: «L'emorragia di talenti va fermata» Folorunso ha guidato la marcia cittadina per incoraggiare l'astista verso la guarigione

Andrea Buongiovanni  
INVIATO A GROSSETO

C'è una tribù che corre, salta, lancia e marcia: è qui il futuro dell'atletica italiana. Oggi regala pochi sorrisi? Il domani potrebbe essere roseo. Puntare sugli atleti della Nazionale junior si può. Lo dicono i risultati, lo fanno intuire la professionalità e l'entusiasmo che li circonda. A Grosseto sono in raduno in 115: domani concluderanno una quattro-giorni a tutto gas. Col mirino sin d'ora puntato sugli Europei di categoria (edizione n. 24) che il capoluogo maremmano tornerà a ospitare il 20-23 luglio, sedici anni dopo la prima volta. Un'organizzazione consolidata, un insieme di strutture (anche ricettive) da invidiare, con uno stadio bomboniera ora da 14.000 posti, due piste adiacenti – martedì partiranno i lavori di rifacimento dei manti – e una nuova area che diventerà di riscaldamento per disco, martello e giavellotto. Pur senza russi, esclusi dall'attività internazionale, saranno in gara in più di 1700.

**DISPERSIONE** Gli azzurri – previsti 75-80 convocati – andranno a caccia di gloria. Per



I 115 azzurrini in raduno a Grosseto posano con il cartello dedicato allo sfortunato Jacopo Cuculo

ribadire il 5° posto nel medagliere di Eskilstuna 2015 (due ori, tre argenti e quattro bronzi) e, soprattutto, per dimostrare che il movimento, nonostante le difficoltà del vertice, è vivo e capace di produrre. «Più che i piazzamenti da podio – sostiene Stefano Baldini, d.t. dello sviluppo e responsabile di tutti i nazionali under 25 – io e i miei 25 collaboratori inseguiamo quelli da classifica a punti, cioè da primi otto. E' così che si misura il reale valore di un gruppo. In questo senso siamo ottimisti: sono tanti i nomi

sui quali puntare. In generale, però, l'obiettivo del quadriennio che ci porterà all'Olimpiade di Tokyo 2020 è anche un altro: limitare al massimo la dispersione dei talenti. Sono ancora troppi i ragazzi e le ragazze di qualità che dopo i vent'anni, per svariati motivi, si perdono per strada. L'emorragia va fermata. Ed è per questo che abbiamo cominciato a intraprendere azioni mirate. Per gli atleti tra i 20 e i 24 anni e i loro tecnici personali, con un budget relativo di circa 700.000 euro, in raduno sono per esempio pre-



Stefano Baldini, 45 anni LAPRESSE

viste 8000 presenze annue».

**FORZA JACOPO** Ieri i 115, «madrina» Ayomide Folorunso, più di una speranza dei 400 hs, hanno sfilato dallo stadio Zecchini al Palazzo della Provincia, bloccando festosamente la città, con un incoraggiamento al 19enne decathleta piemontese Jacopo Cuculo che, atterrato fuori dai sacconi dell'asta durante uno stage a Modena, da due settimane versa in gravi condizioni. L'avvicinamento a Grosseto 2017 sarà a lui dedicato. Non è mancato un video messaggio di Filippo Tortu, il più futuribile del gruppo, vice iridato dei 100, contemporaneamente impegnato a Formia con la 4x100 assoluta che tra otto giorni, alle Bahamas, parteciperà ai Mondiali di specialità. Tante, oltre a lui, le stelline sulle quali fare affidamento. A partire dai sette medagliati individuali degli Europei allievi di Tbilisi 2016: Alessandro Sibilio e Desola Oki, oro nei 400 hs e nei 100 hs; Andrea Romani, Andrea Dallavalle e Carolina Visca, argento negli 800, nel triplo e nel giavellotto e Simone Barontini e Sydney Giampietro, bronzo negli stessi 800 e nel peso. Senza dimenticare Stefano Sottile e Marta Zenoni, oro e bronzo nell'alto e negli 800 ai Mondiali allievi di Cali 2015, entrambi in ripresa da qualche acciacco, nonché altre punte come Ilaria Verderio (400 hs). «Non stiamo inventando niente – minimizza Baldini – la Germania si basa su questo stesso modello: stiamo solo ridando valore alle attività comuni e di confronto, ai collegiali, al monitoraggio della programmazione». Grosseto diventerà un trampolino di lancio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONSIGLIO IAAF

### Marcia salva Van Niekerk potrà doppiare

● (a.b.) Pericolo scampato: il programma della marcia nelle grandi manifestazioni internazionali, Olimpiadi comprese, resta per ora invariato. Almeno fino ai Giochi di Tokyo 2020. Lo ha stabilito il Consiglio della IAAF riunito ieri e l'altro ieri a Londra, senza nemmeno ricorrere a un voto. Resta quindi la 50 km e le 20 non si tramuteranno in mezza maratona. Ma, è evidente, la specialità da qui in avanti avrà a maggior ragione molti occhi addosso. E, nelle prossime stagioni, per non venir rivoluzionata, dovrà saper cambiare immagine e risolvere molti dei suoi problemi. Cambia intanto il programma orario dei Mondiali di Londra di agosto, così che il sudafricano Wayde Van Niekerk e la bahamense Shaunae Miller, insieme ad altri eventuali altri, potranno tentare la doppietta 200-400. Definita la composizione del Board della neo costituita Integrity Unit guidata da David Howman, ex direttore generale della Wada: ne fanno parte Abby Hoffman, Andrew Pipe, Marc Peltier e, temporaneamente, Thomas Capdevielle. Infine un caso che riguarda l'Italia: è stato reso noto che il passaporto biologico di Jamel Chatbi, siepista già squalificato per doping, presenta anomalie.